

## VERBALE RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA del 7 FEBBRAIO 2017

In data 7 febbraio 2017 alle ore 18,10, presso la sala consiliare del Comune di Parabiago si è riunita l'Assemblea del %Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest+.

- 1 . Approvazione verbale del 10/11/2016 e relativo aggiornamento del 20/12/2016
- 2 . Comunicazioni del presidente del Cda;
- 3 . Bilancio di previsione 2016 e relativi allegati.

Presiede, a norma dell'art. 15 comma 3 dello Statuto, la presidente Arianna Nava. In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta. Sono presenti i seguenti Comuni:

COMUNE	QUALIFICA	NOME	Quote	Presenze
BARANZATE	Assessore alla cultura	Zoe Maria Beviacqua	1,48%	1
BOLLATE	Assessore alla cultura	Lucia Albrizio	4,95%	1
BUSTO GAROLFO	Consigliere	Daniela Clementi	1,73%	1
CANEGRATE	Assessore alla cultura	Auteri Giuseppina Romana	1,61%	1
CERRO MAGGIORE	Consigliere	Matteo Iozza	1,90%	1
CESATE	Assessore alla cultura	Laura D'Angelo	1,74%	1
CORNAREDO	Assessore alla cultura	Fabio Degani	2,71%	1
CUSANO MILANINO	Assessore alla cultura	Gian Pao Ricci (NO)	2,54%	1
DAIRAGO	Consigliere	Riccardo Casati (RL)	0,69%	1
LAINATE	Assessore alla cultura	Ivo Merli	3,24%	1
LEGNANO	Assessore alla cultura	Umberto Silvestri	7,52%	1
NERVIANO	Assessore alla cultura	Sergio Girotti	2,31%	1
NOVATE MILANESE	Assessore alla cultura	Giampaolo Ricci	2,67%	1
PADERNO DUGNANO	Assessore alla cultura	Arianna Nava	6,23%	1
PARABIAGO	Assessore alla cultura	Adriana Nebuloni	3,34%	1
PERO	Assessore alla cultura	Fabio Degani (PR)	1,36%	1
PREGNANA MILANESE	Assessore alla cultura	Fabio Degani	0,82%	1
RESCALDINA	Consigliere	Riccardo Casati	1,79%	1
RHO	Assessore alla cultura	Valentina Giro	6,67%	1
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessore alla cultura	Claudio Ruggeri	0,86%	1
SAN VITTORE OLONA	Assessore alla cultura	Maura Alessia Pera	1,08%	1
SENAGO	Assessore alla cultura	Mariagrazia Deponti	2,73%	1
SESTO S. GIOVANNI	Assessore alla cultura	Rita Innocenzi	10,74%	1
SETTIMO MILANESE	Assessore alla cultura	Fabio Degani (PR)	2,48%	1
SOLARO	Assessore alla cultura	Monica Beretta	1,79%	1
VILLA CORTESE	Assessore alla cultura	Daniela Clementi (BG)	0,81%	1
<b>TOTALE</b>			<b>75,81%</b>	<b>26</b>

Sono quindi presenti 26 Comuni su 33, per un totale di 75,81% delle quote

Assistono alla seduta il presidente del Cda Nerio Agostini, il vicepresidente del Cda Luca Vezzano e i consiglieri Gabriella Nebuloni e Alessandro Pavesi, per il Collegio dei Revisori dei Conti il presidente dott. Carlo Alberto Nebuloni e il componente dott. Massimiliano Franchi.

Poiché sono superati i parametri statutari l'Assemblea è legalmente costituita.

**Assessore del Comune di Parabiago - Nebuloni Adriana**

Benvenuti a Parabiago. Sono l'Assessore alla Cultura, è la seconda volta che vi ospito io allora avevo detto che sono felicissima e quindi magari replichiamo più spesso visto anche la comodità per me, no, è solo una battuta.

Questa sera abbiamo un argomento abbastanza importante, anzi, direi basilare e quindi non perdo altro tempo e cedo di nuovo la parola al Presidente per l'inizio della seduta.

Grazie e buon lavoro a tutti.

**PUNTO n. 1 O.d.G. È APPROVAZIONE VERBALE DEL 10/11/2016 E RELATIVO AGGIORNAMENTO DEL 20/12/2016**

**Presidente - Nava Arianna**

Grazie. Passerei al primo punto dell'assemblea, Approvazione Verbale del 10 Novembre 2016 e Relativo Aggiornamento del 20 Dicembre 2016. Se ci sono osservazioni in merito, prego. Ricordo sempre di dire il nome e il Comune di appartenenza. Grazie.

**Assessore del Comune di Solaro - Beretta Monica**

Sul verbale, a pagina 69 nel mio intervento ci sono delle modifiche da apporre, aggiungere a collegare il bilancio 2016, 2017 e 2018 e al Punto 2 al posto di organizzazione dei servizi - ottimizzazione dei servizi e viene chiesto, dato che era all'ordine del giorno di allegarlo al bilancio dato che era stato votato dall'assemblea. Grazie.

**Presidente - Nava Arianna**

Se non ci sono altre osservazioni passerei alla votazione. La proposta di Solaro viene accolta o passiamo alla votazione di questo? Contrari? Favorevoli? All'unanimità.

Votazione modifica verbale del 10/11/2016 richiesta dal Comune di Solaro e relativo allegato.

Favorevoli: 26 (78,81 %), Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio Su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Villa Cortese.

Astenuti : nessuno  
Contrari: nessuno

**Presidente - Nava Arianna**

Ora passerei alla votazione del verbale con relativo allegato. Contrari? Astenuti? 1 astenuto.

Votazione Approvazione Verbale del 10/11/2016 e Aggiornamento del 20/12/2016.

Votazione:

Favorevoli: 25 (74,02 %), Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano , Parabiago, Pero, Pregnana Milanese, Rho, San Giorgio Su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Villa Cortese.

Astenuti : 1 (1,79%) Rescaldina

Contrari: nessuno

## **PUNTO n. 2 O.d.G. - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CdA**

### **Presidente - Nava Arianna**

Passerei direttamente al secondo punto le Comunicazioni del Presidente del CdA e do la parola a Nerio Agostini.

### **Presidente CdA - Agostini Nerio**

Buona sera a tutti. Parto con una rappresentazione, diciamo, sullo stato dell'essere a oggi del servizio tecnico. È un passaggio molto importante perché credo che tutti gli Amministratori debbano essere messi a conoscenza di questo aspetto.

Lascerei subito la parola a Gianni, al Direttore.

### **Direttore - Stefanini Gianni**

Buona sera tutti. Volevo mostrare due strumenti che sono stati presentati recentemente al Consiglio d'Amministrazione come di un livello di organizzazione anche tecnico sempre più impegnativo rispetto a reti complesse.

La prima pagina che vi presentiamo mostra la diffusione della piattaforma di navigazione Internet nell'ambito delle reti bibliotecarie lombarde, voi come forse ricorderete la piattaforma di navigazione Internet è sostenuta da una convenzione di una serie di reti locali di cui CSBNO è capofila oltre che essere animatore e un po' gestore delle reti e questo mostra lo stato delle installazioni e consente di andare nel dettaglio delle singole installazioni potendo accedere direttamente alle biblioteche interessate per poter fare le operazioni conseguenti. E un sistema operativo che verrà messo a disposizione anche degli utenti perché si rendano conto di essere in qualche modo inseriti in un sistema complesso per articolare dei servizi per i quali stiamo andando verso anche l'integrazione fra le reti in modo che gli utenti di una singola biblioteca possano tranquillamente accedere alla navigazione e ai servizi anche delle altre biblioteche.

Questo è il disegno con l'info grafica con tutta la struttura della rete, in questo caso interna al CSBNO, mostra tutti gli apparati di rete attivi per singola biblioteca ed è uno strumento di lavoro che hanno i tecnici per controllare lo stato della rete e il funzionamento degli apparati mostra in tempo reale, la situazione dello stato di tutti gli apparati in rete consentendo oltre agli ultimi interventi che abbiamo fatto anche in certi casi di anticipare lo stato di eventuale sofferenza dei singoli apparati nel senso che ogni apparato di rete ha i relativi sensori che lanciano allarmi quando per esempio raggiungono temperature troppo elevate, quando non funzionano o quando non sono...

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Anche perché questo sistema consente di accendere e spegnere gli apparati.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Volevo fare una battuta per introdurre il tema successivo.

Sarebbe interruzione di pubblico servizio per cui me ne guardo bene.

No, l'aspetto interessante è che per ogni installazione vengono mostrati gli apparati attivi, gli apparati non attivi mostrando anche, l'ho fatto vedere a Paolo, quant'è il flusso di rete, gli utenti diciamo così (ō ).

Per esempio su CSBNO Arese in questo momento abbiamo un carico di rete di 7 mega al secondo, questo è un enelloop da (ō ) a quasi 3 mega di carico.

Stiamo introducendo una modifica che ci consente di vedere quanti utenti sono collegati in quel momento. Allora il concetto qual è? Al di là del fatto di avere uno strumento più performante rispetto ad altri elementi di una rete che avete visto è sicuramente abbastanza complessa perché se vista nel suo insieme ci si rende conto che è abbastanza complessa ma lo sforzo che va fatto è quello di mettere a disposizione degli utenti che non si rendano conto di essere dentro un sistema complesso, gli utenti non avranno la possibilità di interagire ma solo di avere informazioni.

Sono tutte informazioni pubbliche, non soggette a privacy di nessun genere, appunto restituiscono agli utenti l'informazione su quali sono le performance delle singole reti delle biblioteche, cosa sta succedendo, quali sono le velocità e che cosa fa in quel momento in diretta e quindi diventa un elemento in parte di trasparenza e in parte anche di informazione e di educazione in fondo delle biblioteche rispetto a quello che gli enti pubblici mettono loro a disposizione.

### **Presidente CdA - Agostini Nerio**

Bene, grazie al Direttore. Volevo aggiungere un particolare; questo sistema tende ovviamente a ottimizzare tutte quelle che sono le problematiche e quindi a intervenire e poi anche (ō ) gli spostamenti tecnici cioè il sistema precedente funzionava con il metodo classico, c'è un problema, facciamo una telefonata, c'è il tecnico che mi risponde che mi dice sì, vengo fra tre ore, domani, domani sera.

In questo modo invece si interviene in tempo reale a modificare, questo è un grosso passo avanti che significa anche ridurre i tempi morti e soprattutto avere interattivo tutto il sistema con le singole biblioteche, da qui la battuta posso chiudere la biblioteca di Garbagnate in un attimo che ovviamente non verrà fatto.

A tale proposito do una comunicazione (ō ) sullo stato dell'arte rispetto al problema di Garbagnate, per quanto riguarda gli interventi di tipo diciamo istituzionale io ho rivisto il Sindaco, il Sindaco non mi ha dato nessuna garanzia sulla possibilità di andare in Consiglio Comunale, fra un po' va in campagna elettorale perché c'è il rinnovo amministrativo e quindi non voterà mai in Consiglio Comunale.

Vorrei chiedere il parere di Ricci che in una precedente assemblea aveva dichiarato che apriva una relazione a livello politico, se ci sono novità in quel campo.

### **Assessore del Comune di Novate - Ricci Gian Paolo**

Sì, non differenti da quelle che il Presidente ha appena ricordato. Avevo visto Pioli prima di Natale con un paio di Assessori e il responsabile dottor (õ ) e in quell'occasione abbiamo proposto, come è uscito adesso in assemblea, comunque di convocare una commissione consiliare e portare l'oggetto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Questo ci è stato promesso che sarebbe stato fatto dopo le feste e in realtà (õ ) è stato fatto nonostante l'atteggiamento un po' ambiguo del Sindaco prima di Natale ho capito ormai, sentendolo nei giorni scorsi che sostanzialmente è una linea dell'attuale Amministrazione che ha deciso politicamente di non portare in Consiglio Comunale lo Statuto.

Quindi se ricordate Garbagnate era stato l'unico Comune che si era astenuto a Maggio, al momento della votazione in assemblea, e aveva dato assicurazioni che non avrebbe osteggiato il passaggio in Consiglio Comunale, sono passati otto mesi, questo non è successo e ormai è chiaro che il Sindaco uscente di Garbagnate non ha intenzione di fare questo passo.

Questo da questo punto di vista ci mette in una situazione di immobilismo nel senso che da una parte rafforza la convinzione di aver fatto bene nel nuovo Statuto a modificare questo aspetto della maggioranza qualificata e della variazione statutaria al posto della (õ ), dall'altro il fatto siccome vige il vecchio Statuto ci costringe a prendere atto che il nuovo Statuto non verrà, di fatto varato prima che il Consiglio Comunale di Garbagnate, il nuovo Consiglio Comunale di Garbagnate non si assuma la responsabilità il che significa come minimo durante l'estate diciamo.

Non vedo altre alternative da questo punto di vista anche se era stata paventata un'uscita del Comune dal consorzio o uscita solo nominale e non dal punto di vista dell'utilizzo dei servizi.

Io personalmente credo che õ , ovviamente il Comune di Garbagnate è libero di uscire o non uscire noi, da questo punto di vista su questa questione abbiamo pochi strumenti in questo momento nel senso che quello che possiamo fare è un'assemblea ed eventualmente censurare il Comune, non credo che abbiamo gli strumenti per decidere l'uscita di un Comune.

Se il Comune di Garbagnate decide di uscire dal consorzio per permettere l'approvazione dello Statuto io non condivido personalmente questa procedura, se uno vuole uscire dal consorzio è perché non gli interessa più stare nel consorzio, punto.

Uscire dal consorzio per poi fare un contratto di servizi e continuare a usare i servizi diventa un escamotage politico che dal mio punto di vista non è percorribile, è anche un po' discutibile.

Però valutiamo cioè dal mio punto di vista la situazione (õ ) non ha avuto sbocchi e quindi siamo costretti dalle norme vigenti ad attendere che il Consiglio Comunale di Garbagnate si esprima in proposito.

Se vi ricordate avevamo chiesto comunque di portare in Consiglio Comunale la questione e poi lui ha detto che non lo vuole fare, questo è un dato di fatto (ō ).

Non so se sia possibile comunque portare in Consiglio Comunale anche contro il parere della Giunta un punto all'ordine del giorno, non credo che noi come assemblea consortile abbiamo questo potere però possiamo vedere.

Diciamo i contatti che ho avuto con Garbagnate non hanno da questo punto di vista dato frutti.

### **Vice Presidente CdA - Vezaro Luca**

Mi chiedevo se non ci sia la possibilità perché politicamente il Consiglio Comunale richieda la calendarizzazione cioè che non sia un'iniziativa politica dei Consiglieri per adottare questo Statuto ma a questo punto credo possano, se c'è il numero, portarlo, dopodiché se il Sindaco Pioli deciderà che lo Statuto non debba essere approvato chiederà alla propria Maggioranza di votare contro se invece non ha i numeri a quel punto andrebbe in Consiglio.

### **Assessore del Comune di Novate - Ricci Gian Paolo**

Sì, questo era il punto su cui c'eravamo lasciati perché a prescindere da (ō ) del Sindaco comunque era un atto dovuto che tutti i Consigli Comunali si esprimessero sul nuovo Statuto però, di fatto, neanche il Gruppo Consiliare di Maggioranza ha intenzione di calendarizzare (ō ) quello che io avevo detto al Sindaco a prescindere dalle sue opinioni personali è stato guardato che tutti i Comuni devono portare in Consiglio Comunale un nuovo Statuto ed esprimersi a proposito, lui ha detto che non lo avrebbe fatto o comunque che avrebbe convocato, prima ha detto che avrebbe convocato la commissione consiliare per sentire cosa ne pensavano, in realtà non mi risulta lo abbia fatto poi e in generale la (ō ) di Garbagnate ha dimostrato la volontà di non agire da questo punto di vista.

Poi c'è tutta tutta da capire se è meglio aspettare o se è meglio rischiare magari di avere un voto contrario, io credo che sia un problema abbastanza non esistente nel senso che (ō ) un Consiglio Comunale (ō ) volontario i componenti del nuovo Consiglio Comunale può tranquillamente rimettere all'ordine del giorno la votazione, decidere diversamente, qualcosa succederà (ō ) di Garbagnate il tipo di posizione nei confronti del nuovo Consiglio d'Amministrazione, mi aspetto, visto che gli altri Comuni l'hanno tutti approvato indipendentemente dalla loro sponda politica, questo non lo considero neanche un problema di tipo politico rispetto a Garbagnate che considero una sorta di anomalia (ō ) creare nell'ultimo anno di amministrazione a prescindere dal fatto che sia un'Amministrazione di centro sinistra piuttosto che no e questa sicuramente andrà a risolversi alla data del voto.

Possiamo sicuramente insistere perché comunque porti ugualmente la questione in Consiglio Comunale io, per ricordare le risposte che ho avuto io (ō ).

Entra alle 18.32 l'Assessore Catania di Cinisello Balsamo portando a 29 presenze, pari a 91,66% con delega per Bresso e Cormano.

### **Presidente CdA - Agostini Nerio**

Va bene, riprendo le comunicazioni lasciando alle parti politiche il prosieguo dei tentativi e poi l'ultima speranza mi pare di andare ad aspettare la nuova amministrazione il che vuol dire pesantemente però il blocco alcune attività come vi dirò durante l'illustrazione del bilancio.

Passerei adesso a dare alcune notizie positive invece che ci confortano molto; innanzitutto la notizia che arriva dalla Regione che ha prodotto subito degli elementi anche sul bilancio, proprio in questi giorni abbiamo avuto la certezza (ō ) da Regione Lombardia a seguito di una delibera della Giunta Regionale che ha votato il provvedimento di recupero dei contributi regionali non assegnati nel 2016 e di inserimento del recupero, in questo caso dei contributi regionali per i sistemi della città metropolitana nel triennio 2017/2019.

Questo ci ha permesso di modificare l'impostazione del bilancio che prevedeva sul piano formale una perdita di 50.000 Euro che in realtà invece viene coperto con la erogazione di questi contributi che pur non conoscendone l'entità sappiamo essere per ora, come indicazione di Giunta Regionale leggermente inferiore agli anni precedenti.

Questo ci autorizza, e abbiamo un dato formale di utilizzare, questa posta di 50.000 euro x il bilancio.

Da qui poi la modifica anche nella relazione del bilancio come andrò a illustrare successivamente.

Abbiamo comunque in preparazione una lettera che i sistemi stanno, attraverso il giro della posta elettronica firmando perché noi vogliamo chiedere un incontro con i due Assessori, l'Assessore Cappellini che è alla Cultura e l'Assessore Garavaglia - che ha preso l'iniziativa - che è l'Assessore al Bilancio, per esaminare anche i dettagli vale a dire quali saranno poi i metodi e i tempi per la distribuzione di queste risorse una volta che il Consiglio Regionale avrà dato il via.

Tra l'altro il riferimento del piano triennale, vi ricordo, è una riproposizione del metodo che c'era anche prima. Vi terrò informati anche magari con qualche comunicazione se questo incontro ci sarà.

Altra buona notizia è la nuova fiera del libro che si terrà prossimamente, dal 19 al 23 Aprile, la nostra istanza che avevamo avanzato, quella di chiedere la costituzione e la realizzazione di una biblioteca all'interno della fiera è passata in termini di organizzazione e l'ente organizzatore ha messo a disposizione anche qualche risorsa, poca ma utile e soprattutto inizia da domani l'analisi tecnica del come affrontare il problema.

Uno degli aspetti interessanti della nuova proposta e su cui soprattutto il Comune di Milano e le altre reti dell'area metropolitana avevano dato ade-

sione era quella di formalizzare la biblioteca dentro ma anche gestirla e quindi tenerla aperta per il pubblico e qui diciamo attraverso la presenza volontaria di tecnici e la presenza di bibliotecari che vengano volontariamente per un periodo o su indicazione delle singole amministrazioni oppure verrà fatta richiesta, è tutto ovviamente da studiare a livello tecnico e organizzativo ma mi premeva segnalare la positività della cosa che fino a pochi giorni fa non c'era.

Le commissioni tecniche all'interno dell'organizzazione della fiera vede ovviamente però il nostro rappresentante nella questione che riguarda questa parte che è il dirigente del settore biblioteche, Parise, come Milano con cui abbiamo un contatto diretto quindi verremo messi a conoscenza passaggio per passaggio.

L'altra notizia positiva è quella che riguarda un accordo sottoscritto nei giorni scorsi per la fattibilità per il collegamento tra sistemi per lo sviluppo dei servizi in interazione tra tutti i sistemi dell'area metropolitana ai confini di Milano e i sistemi degli atenei, per cui verrà fatto quest'anno - 2017 - con termine sul 2018 lo studio di fattibilità per cercare di (o ) i servizi. Questa sarebbe un'altra di quelle idee che abbiamo lanciato ancora l'anno scorso e che potrebbe andare in porto e anche qui potremo avere delle sinergie importanti.

La novità è soprattutto a livello italiano perché è il primo caso di un rapporto sinergico, se va in porto, tra le biblioteche di pubblica lettura e le biblioteche degli atenei.

Questo oltre a quello che abbiamo già fatto con la riforma quindi proprio un concetto interspecifico.

Dimenticavo tra l'altro su questo progetto è stato affidato al CSBNO lo studio di fattibilità con il conferimento di una risorsa specifica, l'entità dovrebbe essere di 25 o 26.000 Euro quindi a copertura sia delle spese ma probabilmente anche con dei possibili margini.

Volevo adesso darvi un'indicazione anche di quanto sta avvenendo in Federculture.

Federculture per la prima volta è venuta a Milano, Federculture vi ricordo che è l'organizzazione che raggruppa tutte le attività o meglio tutte le aziende che svolgono attività interculturali a livello nazionale, è quella che ha anche elaborato i contratti Federculture per i dipendenti e raggruppa soprattutto le fondazioni, i consorzi, le istituzioni e le aziende speciali.

Noi siamo all'interno dell'organizzazione e per la prima volta a Milano hanno presentato il Rapporto annuale della cultura.

Vi faccio vedere tre o quattro slide, sono interessanti per noi amministratori rispetto a quella che è la situazione a cui il rapporto fa riferimento al 2016.

Possiamo vedere subito l'indicazione di come stanno riprendendo i consumi popolari, voi potete vedere la scheda delle famiglie che riprende, la spesa delle famiglie nelle regioni, è suddivisa per regioni, la spesa del pubblico nel primo semestre, sono tutti segni positivi che rappresentano diciamo un andamento nuovo rispetto alla cosiddetta crisi generale anche forte nell'ambito culturale e che viene indicata come conseguenza anche degli investimenti governativi nel settore.

Per cui vedete che anche nel panorama italiano c'è un dato importante. Il dato successivo è quello relativo alla Lombardia per cui possiamo vedere che ci sono più, su tutti i settori sostanzialmente ma con le varie agevolazioni poi c'è chi ha avuto di più e chi di meno quindi maggiore interesse da parte del pubblico ma l'elemento che volevo sottolineare è che invece il lettore di libri in Lombardia è sceso.

Questo dato tenetelo in considerazione perché poi faremo vedere qualcosa, come si è mossa la situazione nel nostro sistema bibliotecario e per vedere che cosa sta ancora avvenendo.

Anche nel privato si è verificata l'inversione che si era già vista nel 2015, vale a dire un investimento nella cultura ma sostanzialmente nell'ambito delle fondazioni bancarie.

Fondazioni su cui anche noi negli anni passati abbiamo ottenuto, diciamo conosciuto vari progetti e quindi il segno più è estremamente importante.

Ciò può attirare al reclutamento in questa ultima fase 2016 e inizio 2017 perché le fondazioni stanno rivedendo anche le loro politiche nell'ambito culturale, poi non so se ciò sia legato anche alla crisi governativa.

In questo ambito viene però rilevato l'altro dato negativo e cioè se tutto gira bene, tutto aumenta, tutto sta iniziando a investire abbiamo avuto però delle cadute notevoli per quanto riguarda la spesa dei Comuni in cultura, la spesa delle Province in cultura, qui il dato consultivo è fino al 2014 perché quest'anno mi sembra che la chiusura venga fatta con tempi più lunghi.

Il trend come vedete sugli anni dal 2005 al 2014, segna dati estremamente preoccupanti a noi tutti noti ma leggerli oggi fa veramente paura.

Il fatto nuovo è che è stata messa in piedi da parte di Federculture e ha chiesto il nostro apporto e io ho partecipato già a una riunione e sono convocato per una successiva, quello di approdare in Parlamento con una proposta di quelle norme di nuova normativa per il riconoscimento dell'impresa culturale.

Questo è un aspetto molto interessante che ha trovato diciamo un favorevole accoglimento da parte di tutte le parti politiche e c'è già un'ipotesi di lavoro all'interno della Commissione Cultura della Camera rispetto alla quale informo che questa settimana incontreremo un rappresentante della commissione.

Ho detto c'è speranza perché le parti politiche sono abbastanza d'accordo sulle proposte speriamo che, anche qui, i tempi del Governo non facciano azzerare perché qual è l'aspetto più interessante che ci può riguardare? Alcune esenzioni, alcune diciamo agevolazioni fiscali e soprattutto maggiore facilità da parte degli enti singoli a dare conferimenti alle proprie aziende attraverso modalità più semplificate.

Questo credo sia importante per tutti.

Ovviamente la cosa che ci ha fatto piacere è che tra le realtà più significative in Lombardia che sono state presentate vi è il Csbno.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Vado all'ultima cosa ma che è molto importante l'aggiornamento della proposta che avevamo fissato nell'assemblea di Dicembre circa il rapporto con i Comuni di Amatrice e Accumoli per la realizzazione di una biblioteca nel territorio, avevano risposto alla nostra richiesta di incontro, lo avevano fissato per la settimana scorsa, incontro che è stato annullato per le note ragioni nel caos che si è creato per le scosse e per la neve quindi l'incontro è stato rinviato ma sarà data una comunicazione direttamente dal Sindaco di Amatrice che ci dice che sono estremamente interessati alla proposta e che quindi aspettano di rincontrarci.

Rispetto a questo il CdA ha interesse a lavorare sull'argomento però vorrebbe un mandato pieno da parte dell'assemblea.

Cioè lavorare sul progetto sì ma il progetto comporta anche un impegno economico la cui entità vi avevo presentato l'altra volta, era nell'ordine degli 80.000 Euro per il progetto e quindi bisogna raccogliere i fondi.

Nella precedente occasione qualche Amministrazione tramite voi rappresentanti qui ci aveva informati che aveva già preso delle iniziative in proprio e che quindi non era pronta per questa iniziativa; pertanto l'idea adesso è di proporre un ordine del giorno in cui si dà diciamo mandato a proseguire ma con un impegno esterno della parte economica molto aperto dove le Amministrazioni decidono di aderire o meno, a titolo di singola Amministrazione ma comunque anche di darci mandato per raccogliere i fondi là dove possibile nei rapporti con i cittadini, nei rapporti con le aziende, nei rapporti con gli altri partner del progetto cui stiamo lavorando, l'Associazione Italiana Biblioteche e alcuni studi privati.

Questo mix è interessante e quindi vorrei che la Presidente leggesse la mozione che abbiamo concordato e si propone alla valutazione dell'assemblea e relativo voto di mandato se ritenuto opportuno.

Esce alle 18.35 il Consigliere Riccardo Casati di Rescaldina e delega per il proprio Comune l'Assessore Gian Paolo Ricci di Novate Milanese e nessuna delega invece per Dairago portando a 28 le presenze pari al 90.97%.

### **Presidente - Nava Arianna**

Darei lettura. Sostegno dei progetti culturali per la ricostruzione dei Servizi Bibliotecari Culturali di Amatrice e dei Comuni limitrofi. L'assemblea consortile preso atto della comunicazione del Presidente del CdA circa l'interesse dei Comuni dell'area terremotata del centro Italia e in particolare dei Comuni di Amatrice e Accumoli per la realizzazione di soluzioni temporanee per i servizi bibliotecari dà mandato al CdA di proseguire nell'impiego di realizzazione del progetto di fornitura della biblioteca mobile, BiblioHub, come illustrato nell'assemblea del 20 Dicembre scorso.

Di attivare azioni per il reperimento delle risorse per la copertura dei costi di circa 80.000 Euro attraverso l'acquisizione delle disponibilità con i singoli Comuni del CSBNO, con i cittadini del territorio, con le associazioni e le aziende.

Di fornire dettagliato aggiornamento dello sviluppo del progetto, di sviluppare anche per il futuro con i partner poi impegnati nel progetto AIB Nazionale, Alterstudio Partners di Milano, TAMassociati di Venezia, Associazione Culturale (ō ) il supporto professionale e biblioteconomico per la ricostruzione di servizi culturali di bibliotecari del territorio.

Ci sono dichiarazioni su quanto ho appena letto? Vi lascio alle osservazioni.

### **Assessore del Comune di Senago - Deponti Mariagrazia**

È evidente che l'iniziativa è assolutamente da prendere in considerazione e meritevole.

Io ho questo problema, come Comune di Senago noi abbiamo attivato (ō ) subito dopo il 24 Agosto la raccolta rivolta a (ō ) ma anche ad associazioni quindi mi chiedo poi, approvando quest'ordine del giorno come operativamente questo possa attuarsi e quindi non vorrei che ci fossero delleō , come dire, interferenze, eh sì, è questo, quindi per quanto mi riguarda io mi riserverei di portare quest'ordine del giorno in Giunta, da me, per chiedere appunto a tutta la Giunta come procedere, io ho un po' questo problema che è operativo perché è chiaro che l'iniziativa è più che lodevole. Solo questo. Grazie.

### **Presidente CdA - Agostini Nerio**

Credo che questa sia un po' la situazione che tutte le Amministrazioni vivono, è per quello che vi ho chiesto un mandato molto aperto, vale a dire la proposta più seria potrebbe essere semplicisticamente un contributo che tutte le Amministrazioni si impegnano a dare ma stando appunto ai precedenti non ha molto senso.

Per cui credo sia corretto che ogni Amministrazione decida che fare e che dare, se ritiene opportuno dare, in termini di proprio bilancio.

Rispetto invece alle iniziative, sulle iniziative faremo delle proposte operative che adesso non mi viene in mente ma che coinvolgerà sia le Amministrazioni che le realtà locali assieme alle Amministrazioni.

Studieremo, io darò indicazioni ai tecnici di studiare questo affinché avvenga con il consenso delle singole Amministrazioni, attività da fare nel territorio e ovviamente attraverso il consenso.

Perché altrimenti ci si rivolge - e questa è un'altra delle possibilità - a tutti i cittadini del territorio con quelle iniziative di sostegno della proposta, importante è che da qui l'impegno anche direi di ricordare periodicamente perché l'importante è che comunque quando si arriva al momento della realizzazione i soldi ci siano altrimenti saremo costretti a dire ad Amatrice piuttosto che ad Accumoli non siamo in grado di garantire il progetto.

Per esempio citare le aziende private piuttosto che altre sorgenti vi posso per esempio dare in anticipo un'informazione, il contatto con l'Ambasciata Americana ha prodotto la disponibilità di 15.000 Euro sul progetto.

Altri contatti sono in corso, si tratta ovviamente sempre di portarli avanti.

Oggi la certezza di avere la copertura degli 80.000 Euro non c'è, siamo al punto di partenza, abbiamo solo la certezza del loro interesse su cui andremo a verificare anche cosa perché non conosciamo qual è la reale situazione oggi per dove e come installare la struttura.

Siamo informati direttamente perché siamo in contatto con il bibliotecario che gestiva la biblioteca prima che fosse distrutta e che ci dice che le iniziative culturali vanno avanti, sporadicamente qualcuno riesce a farle grazie a una casetta messa a disposizione con una progressività di presenze, vale a dire con l'assistenza all'handicap, agli anziani e un angolo destinato ai bambini per fare un attimo di animazione per quei pochi bambini che si trovano sul territorio, che sono presenti, solo per il fatto che vanno a scuola quindi ecco questa è la situazione che è tutta da vedere.

### **Presidente - Nava Arianna**

Ricci.

### **Assessore del Comune di Novate - Ricci Gian Paolo**

(ō ) volevo sottolineare che evidentemente quasi tutti i Comuni si sono già mossi e hanno anche già chiesto ai propri cittadini i contributi.

Questo, scusate, dal mio punto di vista non toglie nulla all'iniziativa e nei termini in cui è stata proposta l'idea di essere noi promotori come consorzio di una rinascita dal punto di vista della rete biblioteconomica, delle strutture culturali nelle zone terremotate, è sicuramente valida e da promuovere, ci vogliamo provare, poi io stesso come Comune con l'Amministrazione (ō ) sul territorio diciamo una serie di associazioni che erano d'accordo con il contributo del Comune stesso piuttosto che no e dei privati che si sono dati da fare, le Protezioni Civili sono andate già giù e hanno a loro volta raccolto (ō ).

È chiaro che non si tratta di fare una competizione sulla solidarietà ma un progetto che dal nostro punto di vista è proprio ad hoc sull'attività della costruzione di un hub bibliotecario, si dice così se non sbaglio, sicuramente vale la pena provarci.

Questo nella modalità in cui poi ogni Comune deve essere libero di garantire il proprio contributo, dal punto di vista economico ovviamente mi aspetto che ci sia un'unanimità rispetto alla diffusione (ō ) se c'è da fare della promozione piuttosto che quello sarà strategicamente deciso di portare avanti.

### **Assessore del Comune di Senago - Deponti Mariagrazia**

Capisco ma non vorrei farne una questione di lana caprina ma io è proprio su questo che mi riservo di portarlo, di decidere dopo aver sentito la Giunta, proprio perché nel territorio noi abbiamo già delle iniziative quindi questa diventa un'ulteriore.

Per carità può esserci benissimo però (ō ) interagisce con tutto il resto quindi io mi riservo veramente di riportare l'ordine del giorno perché ades-

so io non mi sento di prendere alcun impegno (ō ) quello che dicevo prima. È solo questo.

### **Assessore del Comune di Cesate - D'Angelo Laura**

Con tutto rispetto Mariagrazia per ciò che stai dicendo ma non capisco in quale modo possa inficiare o andare a confliggere questa decisione questa sera con quanto state facendo a Senago, non riesco a capirlo.

Obiettivamente visto che si è tutti liberi di decidere che misure (ō ) e in misura anche con niente di contribuire a questa azione ma con un'azione di rete io onestamente approvarei questa sera.

Non so anche Cesate sta facendo e ha fatto tanto per un Comune in particolare terremotato ma questo non significa che non si possa fare altro o di decidere di non fare niente.

### **Presidente - Nava Arianna**

Passerei alla votazione per l'ordine del giorno quindi per dare incarico al CdA a proporre alle nostre Amministrazioni un'eventuale contributoō , sì, Catania?

### **Assessore del Comune di Cinisello Balsamo - Catania Andrea**

Volevo solo ricordare (ō ) al Consorzio se era arrivato il documento del bonus, ci sono Comuni, in questo caso (ō ) perché è uno strumento (ō ) però anche lì a seconda del contesto, come dire, si trova il consorzio che dà più o meno spazio da questo punto di vista, sarà poi un po' la situazione del territorio proprio perché in quel momento avrà fatto una campagna molto forte sul bonus e non devo poi dare al consorzio il supporto che magari do ad altri Comuni (ō ) verso i nostri cittadini un impegno (ō ).

Penso che anche in questo caso l'unione dei Comuni si stia attivando tramite ANCI per portare (ō ) delle associazioni sul singolo Comune, stiamo cercando il singolo bene è ovvio che cercheremo di fornire supporto compatibile però su questa campagna nel senso che se non sbaglio leggendo alla fine non rappresenta un obbligo quando si parla di indirizzo, poi come sempre si tratterà insieme ai Comuni muoversi (ō ) e caso per caso capire se è possibile (ō ) utilizzare questa campagna.

### **Assessore del Comune di Senago - Deponti Mariagrazia**

(ō ) dico che è un'approvazione di un ordine del giorno che ci viene richiesto dal CdA come impegno per (ō ), io faccio presente che il mio (ō ) e quindi la votazione oggi che senso ha?

Dopodiché se il Comune di Senago non si impegna a fare niente perché ha già fatto (ō ) tutto qua, come il CdA chieda con precisione un impegnoō

**Presidente - Nava Arianna**

Non chiede un impegno

**Assessore del Comune di Senago - Deponti Mariagrazia**

Ho capito ma chiede un mandato preciso e allora io voglio essere precisa e cioè portare questo ordine del giorno alla mia Giunta per farlo vedere ( ) temo possa confliggere con ( ) tutto qua.

Dopodiché se si tratta di poter agire liberamente ( ) io lo voto, e non ci sono problemi, ripeto ( ).

**Presidente - Nava Arianna**

Rileggerei per precisione la frase che è quella di attivare, di proseguire l'impegno per la realizzazione nei confronti della biblioteca mobile Biblio-Hub però di attivare azioni per il reperimento delle risorse per la copertura dei costi attraverso acquisizione delle disponibilità con i singoli Comuni. Sinceramente io quindi aspetterei il discorso di ( ) questa sera alla Giunta, quando arriverà la comunicazione da parte del consorzio allora lì sì che dovremo parlare con le rispettive Giunte. Tutto qua.

**Assessore del Comune di Senago - Deponti Mariagrazia**

( ) quindi verrà richiesto ai singoli Comuni se intendono aderire o meno a questo

**Presidente - Nava Arianna**

Questo era il senso.

**Assessore del Comune di Senago - Deponti Mariagrazia**

Va bene. Allora non avevo capito, scusate.

**Presidente - Nava Arianna**

Sì, era proprio questo il senso cioè poi verrà fatto il passaggio ufficiale, giustamente poi chi aderirà, comunicherà con quanto aderirà quello è un altro discorso.

Se è stato chiarito questo punto passerei quindi alla votazione.

Contrari all'ordine del giorno per il sostegno Progetto Costruzione Servizi Bibliotecari? Astenuti? Favorevoli? Unanimità.

Votazione mandato al CdA su Mandato Progetto Amatrice.

Votazione:

Favorevoli: 28 (90,97 %), Baranzate, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Cane-  
grate, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cusano, Cornaredo, Cusa-  
no Milanino, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano  
, Parabiago, Pero, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio Su Le-  
gnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese,  
Solaro e Villa Cortese.

Astenuti : nessuno

Contrari: nessuno

## **PUNTO n. 3 O.d.G - BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E RELATIVI ALLEGATI**

### **Presidente - Nava Arianna**

Passerei all'ultimo punto, lascio la parola al Presidente per il Bilancio di Previsione 2017.

### **Presidente CdA - Agostini Nerio**

Vi presento alcune considerazioni di carattere generale tratte diciamo dalla relazione del Cda al bilancio di previsione.

Le linee strategiche innanzitutto, vado a leggere quanto vi propongo.

Nell'affrontare l'Esercizio 2017 è necessario premettere che esso non potrà essere per l'intero arco dei 12 mesi nella cura e nella responsabilità dell'attuale Consiglio di Amministrazione poiché quest'ultimo resterà in carica solamente per il tempo necessario al completamento del percorso di adozione del nuovo Statuto, nel corso dell'anno arriverà necessariamente un momento nel quale la gestione dell'esercizio dovrà essere trasmessa a un nuovo CdA.

Come abbiamo capito dalle cose dette prima sulla questione di Garbagnate che in questo momento si sta allontanando però diciamo arriva prima o poi.

Fino ad allora la conduzione dell'esercizio sarà portata avanti nel rispetto del patto strategico di gestione a breve termine assunto dai Consiglieri nel momento di accettazione della nomina.

Le linee guida dell'azione per i prossimi mesi tratte da quel documento sono così sintetizzabili:

- Sviluppo di ipotesi pluriennale di sostenibilità - tant'è che sul documento si parlava del 2017 e 2018.
- Accelerazione del processo di integrazione delle attività bibliotecomiche con le attività culturali.
- Proseguimento dell'azione di razionalizzazione operativa.
- Ampliamento della gamma dei servizi.
- Proseguimento nella ricerca del sostegno economico volontario dei servizi da parte degli utenti - ( ò ) per i tecnici e i corsi di formazione e quant'altro.
- Rafforzamento del fundraising.
- Affidamento in gestione di ulteriori attività da parte dei Comuni che non ritengono ( ò ) da fare.
- Promozione di nuovi servizi sul territorio.
- Gestione di un budget che contempli l'avvio del progressivo azzeamento entro il 2018 del possibile ricorso al fondo di riserva nel caso di ridotto o mancato contributo regionale. - Questo è l'aspetto diciamo che determinerà anche la staffetta con il nuovo CdA, consegnammo anche questo impegno su cui si parte.

- Consolidamento della leadership del CSBNO nella città metropolitana così come ho raccontato in alcune comunicazioni.

A ispirare tali linee di azione e talvolta di più è la convinzione che al contenimento e al taglio nel settore delle biblioteche e della cultura avvenuto anche nei Comuni sia necessario rispondere con un fortissimo rilancio innanzitutto dei servizi e con la crescita e l'innovazione, un obiettivo da perseguire con tenacia.

Budget sullo sviluppo. Il Bilancio di Previsione 2017 rappresenta un bilancio di transizione verso il traguardo di una nuova sostenibilità aziendale avviata negli ultimi tre anni.

Quello stabilito nell'assemblea del 20/12 prevede il pareggio di bilancio considerando un contributo regionale di 50.000 Euro sulla base della delibera di cui ho parlato prima che richiama le risorse del Bilancio Triennale 2017/2019.

Bilancio triennale regionale sottinteso.

Questo va a sostituire quell'ipotesi che si era fatta di scrivere già nel bilancio la copertura attraverso il fondo di riserva che ovviamente sul piano formale aveva i suoi limiti e quindi sarebbe stato da ritenere anche non corretto.

Essendo un budget e quindi non un bilancio di previsione come quello dei Comuni sarebbe lo stesso sul piano formale attendibile però con questa formulazione invece è certo e non abbiamo quindi problema anche sotto il profilo formale.

Tale budget rappresenta una grossa scommessa cui tutti siamo chiamati a contribuire nei vari ambiti mostrati nelle prossime slide.

Bisognerà però essere consapevoli che solo con il pieno dispiegarsi degli effetti della modifica statutaria in tempi brevi - purtroppo come abbiamo detto prima un po' lunghi - specialmente per quanto attiene l'integrazione dei servizi culturali e l'apertura verso altre aree di sistemi e qui devo dire che anche in questi giorni abbiamo avuto dei contatti da parte di reti esterne a noi per chiedere da parte nostra l'interesse alla gestione dei loro servizi.

Questo passaggio che speriamo di portarlo poterlo avere e ci lavoreremo comunque anche perché anche con il vecchio Statuto possiamo procedere anche se non hai in dettaglio previsioni nuove però (õ ).

Si potrà considerare superato il vulnus cagionato dalla progressiva cancellazione del contributo regionale che segue la già avvenuta cancellazione del contributo provinciale. Io ho parlato quindi di progressiva riduzione dopo le notizie che abbiamo acquisito dalla Regione mentre fino a Dicembre era l'annullamento totale.

La campagna biblio +teca. A fronte di un dato attestatosi per il terzo anno consecutivo sulla soglia delle 5.000 sottoscrizioni per il 2017 è stato fissato l'obiettivo di 8.000 tessere, equivalenti a 80.000 Euro di raccolta.

Si lavorerà in modo da arricchire i contenuti della tessera oltre alla scontistica sin qui positivamente sperimentata attraverso l'introduzione di altri benefici concreti per i possessori con particolare riferimento ai lettori forti, come ad esempio un maggior numero di prestiti - verranno autorizzati attraverso gli accordi con la commissione tecnica - 30 anziché 15, (õ ) 20

anziché 10, download dalla piattaforma 4 al mese anziché 2 e anteprima sulle novità sulle quali si ipotizzano una settimana di esclusiva disposizione ai sottoscrittori, sono in pochi, anche da affinare.

Il processo di lavorazione richiede però, questo è il punto, l'indispensabile e convinta partecipazione dei bibliotecari, dei dirigenti e degli amministratori con l'assunzione di piena responsabilità di tutti i responsabili delle biblioteche per la totale efficacia dell'iniziativa in campo.

E spiego, perché era stata posta la domanda anche in un'altra assemblea se vi ricordate, quando si parla di responsabilità del singolo bibliotecario o meglio del responsabile di biblioteca s'intende che si devono fare carico direttamente del rapporto nel proporre i vantaggi della tessera in quanto la relazione prima avviene tra il bibliotecario e il cittadino, poi tutta la promozione serve e va fatta però, e l'abbiamo visto sul campo la dimostrazione.

Questa è la tabella della campagna (5) di cui possiamo vedere il risultato finale del consuntivo 2016 e possiamo vedere che alcuni Comuni e quindi alcune biblioteche hanno raggiunto l'obiettivo altre meno, altre di più.

Le verifiche che noi abbiamo fatto rispetto a chi ha ottenuto di più sta nel fatto che c'è stata maggiore attivazione dei soggetti cioè degli operatori in campo e qui riguarda sia le biblioteche gestite direttamente sia le biblioteche non gestite.

Il nuovo obiettivo 2017 essendo più alto è chiaro che deve essere legato a nuovi elementi di interesse da parte dei soggetti che chiamiamo a far la tessera.

Abbiamo parlato di lettori forti perché sono quelli che hanno interesse ad avere dei vantaggi rispetto alle attese che oggi hanno; ovviamente verranno attivate le azioni informative affinché questi soggetti siano portati a conoscenza dei vantaggi messi in atto.

Affidamento dei servizi. È necessaria la concreta disponibilità delle Amministrazioni ad affidare a CSBNO i servizi di natura biblioteconomica e culturale per garantire un altro tassello al mosaico con il resto dell'equilibrio di bilancio.

I Comuni devono saper cogliere i benefici derivanti dall'affidamento in house capaci di generare vantaggiose economie di scala e di produrre progettualità in un'azione e di permettere un facile accesso con un vantaggio di professionalità ampio, variegato e di qualità indiscutibile.

Va quindi superata - ed è questo un punto critico - la diffusa resistenza di vari funzionari comunali ad abbandonare i modelli burocratici, anche economici, esposti a ricorsi dei bandi di gara - qui è generalizzato ovviamente, oggi ci sono aspetti positivi anche sotto questo profilo - e passare alla logica lineare e priva di controindicazioni giuridiche dell'affidamento in house alla propria azienda partecipata.

Va detto che quei Comuni che si sono cimentati hanno dimostrato che questa è la strada che porta vantaggi soprattutto ai Comuni stessi oltre che a garantire la sostenibilità alla propria azienda.

Per le attività culturali, tanto per entrare nel merito, l'assunzione messa a punto con i conferimenti da parte dei Comuni di Pero e Arese è matura per trovare punti di fusione cioè la sperimentazione pluriennale su questi

Comuni permette di dire agli altri Comuni, alcuni ci stanno già chiedendo di farlo, di trovare analoga soluzione per le loro attività.

Per i beni culturali l'esperimento di gestione del Teatro di Legnano può già essere applicato con successo ad altri luoghi quali teatri, auditorium, ville e palazzi, è un'esperienza positiva sia per il CSBNO sia per i Comuni che può essere esportata e può diventare un modello.

Per la gestione delle biblioteche il modello consolidato con i Comuni di Pero, Busto Garolfo, Vanzago, Baranzate e Canegrate rappresenta un tipo di modello.

Il modello consolidato con Paderno, Bresso, Lainate e Cinisello è un altro e quello in fase di messa a punto con Arese possono rappresentare gli esempi di riferimento.

Sono tre modelli diversi che permettono o la gestione diretta o la gestione parziale o l'inserimento di personale richiesto da tali Amministrazioni.

Nel caso di Arese era un esempio nuovo perché viene trasferita anche la direzione e quindi rappresenta una modalità diciamo interattiva più alta.

Si ritiene però necessario lo scioglimento di un aspetto politico amministrativo che va oltre il mero iter burocratico e che afferisce alla cosiddetta valutazione di congruità alla quale i Comuni sono tenuti per gli affidamenti in house, ecco l'aspetto che noi abbiamo scritto per esempio nel nuovo Statuto.

Opportuna - e questo è il lancio di una proposta che fa il CdA - sarebbe l'assunzione di indirizzi precisi in assemblea su proposte elaborate e condivise dai tecnici del CSBNO con i tecnici dei settori specifici dei Comuni, vale a dire arrivare a una base di ragionamento sui criteri di valutazione e di congruità, condivisi e approvati anche in assemblea.

È un'ipotesi di lavoro che si fa, se avrà gambe vedremo.

Obiettivo; superamento della logica secondo cui le proposte economiche presentate dall'azienda partecipata potrebbero essere confrontate solo con i valori economici di affidamento a terzi, per esempio le cooperative, che giocano al ribasso (ō).

Questa modalità è stata superata anche, finalmente aggiungerei, nel Codice degli Appalti (ō) stessa ragione di esistenza del CSBNO perché basata su una ragionieristica e circoscritta attenzione al risparmio formale reso possibile esclusivamente dalla mediocrità dei servizi offerti e da trattamenti contrattuali a bassi livelli professionali e non sempre cristallini.

Quando ci si rapporta in un rapporto con terzi nel nostro settore questo purtroppo è presente ovunque.

Il concetto di congruità deve essere inglobato mettendo in campo una missione di ampio e condiviso respiro politico territoriale attraverso la messa in campo della valutazione di precisi parametri di servizio quali modello organizzativo, qualità, esperienza d'ambito, proposte innovative di sviluppo, progettazione di nuove attività, di nuovi servizi e orari di apertura degli stessi, predeterminazione degli obiettivi e risultati oltre la garanzia di professionalità adeguatamente inquadrate ad esempio il contratto di Federculture, del commercio o dei nuovi servizi come spesso avviene.

Come vedete questi sono parametri che sono richiamati negli ultimi mesi anche da sentenze che arrivano rispetto ad alcuni ricorsi contro l'affida-

mento in house, le sentenze arrivano a dire che il Comune può assegnare anche a costi superiori a quello che il mercato prevede purché questi dati, questi elementi abbiano valutazione e questo è veramente interessante.

I tempi di pagamento; per la tenuta dei bilanci e il mantenimento di corretti rapporti istituzionali tra enti, e sottolineo corretti rapporti istituzionali tra enti, si segnala ancora una volta il problema del non rispetto dei tempi di trasferimento a CSBNO delle quote dovute dai singoli Comuni.

Nel corso del tempo per quanto ci riguarda nel tempo di quattro anni essi hanno subito una progressiva dilatazione e pregiudizio della liquidità a disposizione dell'azienda che in certi periodi rischia di vedere bloccate le proprie attività e a rischio gli stipendi, questo soprattutto negli ultimi mesi dell'anno, ripeto nel caso di alcuni anni passati anche i Comuni hanno avuto la sofferenza della bozza dei bilanci con tempi molto dilatati. Oggi la normativa prevede cose diverse, speriamo bene.

Nel 2016 in particolare la scadenza di Giugno fissata dal contratto dei servizi è stata di gran lunga superata da numerosi Comuni mentre addirittura nel mese di Dicembre due di questi risultavano non aver provveduto a trasferire neppure una parte della quota (5) e questo non è accettabile.

È una situazione non sostenibile per cui si chiede a voi Amministratori sempre tanto sensibili alla tenuta del bilancio di CSBNO di farsi seriamente carico di intervenire sui propri uffici affinché siano rispettate le scadenze previste nel contratto di servizio approvato in assemblea.

Qual è stato l'andamento nel 2016? Qui è rappresentato nel grafico e potete vederlo.

Sui due Comuni che non hanno a Dicembre versato le quote abbiamo fatto un intervento, e devo dire che proprio in questi giorni ci hanno comunicato che il versamento sarà fatto in quota totale.

Però capite che i servizi noi li abbiamo erogati da Gennaio e questo vale per tutti i Comuni.

Non vorremmo arrivare a usare quel meccanismo tecnico che avevamo introdotto che è attivo adesso perché credo che sia l'ultima ratio cui bisogna arrivare.

Però non ci si deve prendere in giro, è facile chiedere tutte le ottimizzazioni, ma le quote vanno versate perché l'azienda è vostra, non è del CdA. Centralizzazione degli acquisti dei documenti. Nel 2017 prenderà il via il percorso, quindi non è ancora in attuazione, che porterà il coordinamento degli acquisti e delle attività di revisione del patrimonio documentario come più volte richiesto negli anni passati dagli Amministratori, quindi se vogliamo siamo in ritardo sui progetti pensati tanti anni fa.

Il coordinamento presuppone un radicale cambiamento di prospettiva in virtù del quale le scelte d'acquisto attualmente frammentate e attuate solo secondo la sensibilità del singolo bibliotecario si ispireranno a una visione strategica globale e organica sostenuta da dati e analisi puntuali attraverso un sistema volto a valorizzare la professionalità degli operatori e nello stesso tempo stimolando la ricerca e l'attenzione ai bisogni del pubblico di tutta la rete.

Una commissione tecnica di bibliotecari provvederà a selezionare qualità e quantità dei titoli che dovranno entrare nel patrimonio consortile attra-

verso vetrine generali di acquisto, e questo diciamo è uno strumento che viene utilizzato grazie ai fornitori che sono a disposizione, aiutati da software di analisi, quindi non c'è più solo la valutazione individuale ma attraverso uno strumento tecnico, e i singoli responsabili della biblioteca potranno effettuare la scelta dei propri acquisti nell'ambito di tali liste.

Questa è la valutazione fatta dalla commissione tecnica quindi non è solo una ipotesi, è passata attraverso uno studio che è durato alcuni mesi e che ha portato a dei risultati.

Farei seguire l'illustrazione dei dati del progetto.

### **Direttore- Stefanini Gianni**

Faccio una proposta, vista anche l'ora, abbiamo preparato alcune slide e visto anche il fatto che i dati non si vedono tanto bene in foto farei una spiegazione (ō ) è solo comunque la relazione.

Il punto di partenza è ò , (ō ) livelli di constatazione, le risorse dei Comuni sono diminuite nel corso degli ultimi 7/8 anni, si è passati da una capacità di spesa di circa 950.000 Euro a 750.000 Euro, 700.000 Euro circa quindi con una diminuzione di oltre 200.000 Euro di risorse per l'acquisto di materiale.

Questo è un primo elemento.

L'altro elemento caratteristico che avete visto anche nelle slide che il Presidente ha mostrato di Federculture, c'è una generale diminuzione dei tassi di lettura della popolazione anche nei nostri ambiti, lì viene indicato il 2% in meno, forse abbiamo avuto modo di dirlo anche in altre situazioni come (ō ) le biblioteche nel mondo stanno diminuendo i tassi di utilizzo di lettura, le biblioteche inglesi negli ultimi decenni hanno perso più del 10% dei loro utenti che andavano in biblioteca.

Siamo quindi di fronte a una crisi generale da questo punto di vista.

L'ipotesi che viene fatta è quella di ottimizzare le risorse che abbiamo a disposizione, l'ideale sarebbe di aumentarle ma visto che non si riescono ad aumentare, di ottimizzare le risorse che ci sono a disposizione in un'ottica territoriale in ogni singola biblioteca perché l'ottica della singola biblioteca, è il singolo bibliotecario che decide gli acquisti solo ed esclusivamente sulla base dei propri parametri, della propria situazione locale tendenzialmente produce degli atteggiamenti di acquisto che generano delle anomalie in termini di circolazione dei volumi acquistati, tende ad acquistare magari (ō ) uno dei bestseller perché sembra che costano magari di più, scarta l'acquisto di libri che potrebbero essere interessanti ma nella sua biblioteca immagina che non (ō ) circolazione indotta e quindi li scarta mentre invece in ambito territoriale potrebbero avere una circolazione maggiore.

Allora la visione, il tentativo che abbiamo fatto nel corso degli anni è stato quello di fare il cosiddetto coordinamento degli acquisti cioè in questi casi si trovavano insieme e decidevano insieme gli acquisti.

Purtroppo il modello secondo me inserito in strutture e in modelli organizzativi precisi non funziona, allora l'ipotesi che stiamo, che abbiamo elaborato e che abbiamo presentato anche in commissione tecnica è che la

commissione bibliotecaria faccia una valutazione complessiva dei titoli, della quantità e della qualità dei titoli che devono entrare in tutto il circuito territoriale e poi ogni bibliotecario sulla base degli orientamenti di acquisto della propria biblioteca che deve esplicitare in termini di politica degli acquisti, che deve raccontare ed esplicitare sceglie quali titoli acquistare.

In soldoni questo significa che se complessivamente la commissione stabilisce che di quel titolo lì devono essere acquistate 10 copie e 10 bibliotecari prenotano e acquistano quel titolo l'11° bibliotecario non troverà quel titolo da acquistare perché è già stato acquistato in un numero sufficiente di copie.

Parimenti se si decidono di acquistare per esempio 10 copie di un determinato titolo ma gli utenti fanno richieste maggiori e quindi il passo, il rapporto tra prenotazioni e numero di copie disponibili rischierebbe di far attendere in maniera eccessiva un titolo agli utenti automaticamente il sistema rimette in acquisto quel titolo lì in modo che il numero delle copie salga e possa essere data una risposta adeguata agli utenti.

Il sistema è pressappoco costruito in questo modo.

C'è scritto la trasmissione bibliotecari e utilizzando strumenti software peraltro anche abbastanza originali nel panorama delle reti italiane che dovrebbero essere messe a disposizione. Grazie.

### **Presidente CdA - Agostini Nerio**

Grazie. Le iniziative culturali. Cerco di andare veloce.

La festa delle biblioteche della rete pur con numerosi elementi di riflessione si propone di considerarla un appuntamento annuale insieme al (ō ) e all'identità del territorio.

Si propone quindi di partecipare alla prossima edizione della festa delle biblioteche in programma nel mese di Ottobre assicurando la presenza di contenuti a scelta con aperture straordinarie, feste, eventi, laboratori e spettacoli.

L'esperienza è stata estremamente interessante e quindi è una strada su cui impegnarsi ulteriormente.

Analogamente può risultare, e qui nasce invece un'idea nuova, importante ai fini dell'integrazione e del rafforzamento identitario del territorio la partecipazione dei Comuni alle iniziative di valorizzazione dei beni culturali.

Si propone quindi di aderire all'iniziativa nata parecchi anni fa nel Polo delle Groane e ora pronta a diventare patrimonio di tutta la rete quindi anche nel Nord Milano e dell'alto milanese.

Per la promozione dei beni culturali ci sarà in bilancio la piattaforma che integra biblioteche, archivi e musei in un unicus di cui fanno parte tutti i tesori del patrimonio artistico e architettonico presenti sul territorio.

Quindi l'idea è che si inizi a ragionare in termini di cooperazione tra tutti i Comuni per identificare modalità di valutazione dei beni culturali in ogni territorio che esistano.

Ad esempio fuori Milano c'è stata l'evoluzione del Polo Groane è positivo, la settimana dei beni culturali, quindi si vorrebbe allargare il concetto quindi è un richiamo a questo impegno proprio perché vi dico e vi do an-

che qui un'anteprima giusto ieri abbiamo avuto un incontro con il Direttore della Triennale di Milano partendo dal fatto che abbiamo incontrato come Presidente di Federculture, avendolo a Milano abbiamo colto l'occasione e così abbiamo esaminato un'ipotesi di studio della valorizzazione dei beni culturali attraverso anche il canale delle arti moderne, del design e di quanto si pone in campo anche in termini di mostre.

Qui la presenza, se ci riusciamo, a mettere in campo qualcosa nella Triennale sul territorio, quindi esce da Milano e viene nel nostro territorio credo sarebbe un altro elemento interessante.

Punto politico, che è stato chiamato da alcuni interventi nell'assemblea precedente.

La programmazione culturale sulla base delle considerazioni scadenziali fatte sulle attività culturali e delle richieste avanzate da vari Amministratori il CdA ritiene indispensabile arrivare quanto prima alla definizione di un tavolo che prepari - quindi nel nostro caso di un tavolo politico - in qualche misura l'avvio politico amministrativo del comitato territoriale sul facsimile dei cambi di zona sociale previsto dalla nostra dalla relativa legge regionale.

Si dice quindi lo Statuto lo avremmo approvato fra qualche mese, cominciamo a partire comunque a preparare i lavori.

L'attivazione di uno strumento che possa rivolgersi ai Comuni nell'esplorazione di tre possibili livelli di procreazione culturale ovvero informativo finalizzato alla condivisione di informazioni su (ō ) calendari di attività culturali; programmatico rivolto alla definizione di un'agenda sua comunicazione integrata alla cittadinanza; operativo mirato all'obiettivo di realizzare iniziative comuni e coordinate.

È in lancio un'iniziativa, noi come CdA possiamo attivare con le comunicazioni il tavolo in modo da creare un'occasione perché alcuni Amministratori si incontrino per le tre aree omogenee e comincino a lavorare.

Ho cercato di tradurre anche la richiesta operativa che l'Assessore Catania aveva lanciato nella precedente assemblea e quindi guadagnare tempo rispetto all'obiettivo del nuovo Statuto.

Conclusioni. La sfida che il CdA ha colto nell'accettare l'incarico fino al compimento del percorso del rinnovo statutario nell'ipotesi tra Maggio e Settembre di quest'anno è indubbiamente alta.

È una sfida che può essere giocata e vinta solo con la partecipazione convinta e determinata di tutte le componenti del sistema culturale del territorio, Sindaci, Assessori, bibliotecari, funzionari (ō ).

Al principio base della cooperazione questo CdA non si stancherà di adeguare la propria azione e di chiamare tutti al rispetto dei principi e regole che conformemente ci siamo dati con gli atti fin qui assunti ma anche nell'esprimere in questa sede la preoccupazione per il persistere di singoli Comuni di comportamenti burocratici che indicano segnali e percorsi opposti a quelli che tutti quanti dichiariamo di accogliere e rispettare, anche attraverso le volontà statutarie, e ora tutti insieme per raggiungere l'obiettivo comune.

Grazie dell'attenzione.

### **Presidente - Nava Arianna**

Lascio la parola all'Assessore Ricci di Novate che prima ha chiesto per la dichiarazione. Per le osservazioni in merito.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Catania prego.

### **Assessore del Comune di Cinisello Balsamo - Catania Andrea**

Io (ō ) riferimenti dettati dal bilancio, non so se c'è qualche dichiarazione più forte della mia.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Solo un paio di chiarimenti riguardanti il bilancio analitico; 1) volevo capire, mi scuso se magari ne avete accennato nella presentazione, mi è sfuggita, volevo capire 1) se (ō ) dall'Amministrazione, il passaggio dai 120 ai 160.000 Euro soprattutto nella questione del personale, volevo capire l'aumento a cosa era legato.

Volevo sempre capire poi per curiosità la somma dell'ente sostenitore che nel bilancio viene inserita prima del contributo biblioteche, (ō ) e poi volevo capire settore sviluppo che spese, che attività (ō ) è stato quello di ridurre i costi su alcune voci partecipando uno sforzo su diverse voci all'interno del bilancio consortile e con l'eccezione di queste spese di amministrazione che non mi tornavano che in questo modo (ō ) risorse anche da investire (ō ) come investimento.

Qui volevo capire un po' meglio questi tre chiarimenti che vanno fuori dalla quota societaria, è una mia curiosità (ō ) ricordo che durante i bilanci passati c'erano le risorse.

### **Presidente - Nava Arianna**

Prego Ricci.

### **Assessore del Comune di Novate - Ricci Gian Paolo**

Io volevo solo far presente che anche a me è arrivato nei giorni scorsi questo (ō ) era stata preceduta da una delle assemblee in cui non solo gli Assessori ma a volte anche proprio i funzionari del Comune potevano entrare, in Consiglio d'Amministrazione, con il dettaglio delle singole voci, dei singoli scostamenti rispetto ai precedenti nel momento in cui si faceva eccetera per questo (ō ) seguita da tutt'altra procedura mi dispiacerebbe se questo portasse e credo che, ho già sentito che alcuni Comuni hanno avuto nella dialettica con i loro amministratori, con i loro dirigenti di settore, hanno avuto alcuni chiarimenti da chiedere, obiezioni eccetera, non vorrei che questo portasse questa sera ad avere alcuni Comuni senza

mandato di approvazione del budget nel senso che io credo che sia legittimo che i Comuni vogliano capire la fonte di qualsiasi voce di bilancio e sia legittimo poi dare possibilità al Consiglio d'Amministrazione non solo di spiegare le varie variazioni, credo che però sia venuto qui senza un mandato di approvazione delle cose anche se poi ascoltiamo per mezz'ora le spiegazioni magari poi bisogna ritornare dai nostri dirigenti piuttosto che dai nostri Segretari quindi da questo punto di vista probabilmente era anche funzionale il meccanismo di fare pre assemblee territoriali in cui ci si chiariva le idee sui vari gruppi per poi arrivare a un'approvazione.

Mi permetto quindi da questo punto di vista proprio con l'obiettivo di avere se possibile ovviamente un'unanimità il più ampia possibile, diciamo un'approvazione con il maggior numero di componenti, che sono magari dei chiarimenti tecnici quelli che mi aspetto che devono essere forniti, poi dopo se ci saranno problemi politici (ō ) per carità.

Per cui dal mio punto di vista forse è opportunoō , sicuramente è stato opportuno questa sera avere l'illustrazione del bilancio che anche a me ha chiarito già due o tre cose su cui volevo delucidazioni ma magari in tempi brevi indire un tavolo tecnico con chi vuole partecipare, o che ha delle cose da chiarire a livello di Consiglio d'Amministrazione possa fornire più chiarimenti possibili e riaggiornarci non dico in un'altra occasione formale (ō ) questa era la mia proposta.

Mi dispiacerebbe se questa sera si andasse poi a votazione con dei Comuni che, di fatto, non hanno mandato di approvazione al bilancio perché ci sono delle cose che non hanno capito o su cui vogliono dei chiarimenti, questo mi è sembrato fosse mancato un passaggio rispetto alle annualità precedenti per lo meno a mio ricordo.

### **Presidente - Nava Arianna**

Grazie Ricci. Solo una precisazione magari non tavoli territoriali perché sarebbero divisi ma un unico tavolo.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Sì. Prego Nebuloni.

### **Assessore del Comune di Parabiago - Nebuloni Adriana**

Io mi associo e condivido quello che ha detto Ricci, ha fatto delle osservazioni che avrei fatto anch'io, parlo anche in nome dei Comuni di San Vittore e Nerviano giusto per sintetizzare, per accorciare un po'.

Le perplessità le avevamo avute, devo dire che senza ulteriori delucidazioni la perplessità rispetto al bilancio rimane e inoltrandoci un po' in questi specchietti la mia esigenza ma anche l'esigenza loro era quella di non avere un macro dato ma un dettaglio di tutto quello che rappresenta (ō ) voce del bilancio perché, ahimè, io non sono così brava a leggere e a capire e avrei avuto anch'io la necessità di un confronto dettagliato e allargato con i funzionari e con la parte del CdA eccetera.

Non mi dilungo quindi, devo dire che Ricci ha già espresso quello che avrei voluto dire, mi auguro davvero di non andare a votazione questa sera perché non sarei nelle condizioni di approvare questo bilancio ma aspetto davvero ulteriori chiarimenti e dettagli. Grazie.

**Presidente - Nava Arianna**

Prego Cesate.

**Assessore del Comune di Cesate - D'Angelo Laura**

Grazie. Quindi si va a rinvio dell'assemblea?

**Presidente - Nava Arianna**

Passo la parola al Presidente.

**Presidente CdA - Agostini Nerio**

Credo che se ci sono perplessità da parte dei singoli sia giusto rispettare e ovviamente la disponibilità ad aggiornare l'assemblea e quindi non riconvocare c'è e non c'è problema.

Rispetto alle pre assemblee non è stata né prevista né fissata una pre assemblea e sempre con (ō ) che a Dicembre abbiamo detto che si approvava il bilancio con lo stesso governo già precedentemente approvato cioè 2015/2016 con l'impegno di alcune voci che in assemblea erano state votate e approvate.

Dopodiché il dettaglio è giusto conoscerlo per cui fatto salvo il rispetto generale per il pareggio di quelle voci portate in assemblea quindi non è stata presa in considerazione, e qui forse una sottovalutazione c'è stata perché va detto che nel 2015/2016 ci sono stati anche i nuovi amministrativi quindi nuovi Assessori che non hanno conosciuto quella procedura della preassemblea tecnica che dava illustrazione quindi abbiamo dato per scontato le conoscenze e questo è giusto che venga affrontato.

L'unica cosa che va messa in votazione oggi è l'approvazione della tabella delle quote perché le quote danno il via ai funzionari poi a poter liquidare cioè non cambia nulla a prescindere dalle voci quindi chiedo alla Presidente, se viene accettato il rinvio, prima del rinvio la votazione delle tabelle, (ō ) il rinvio e l'illustrazione successiva, magari fissiamo anche delle date.

**Presidente - Nava Arianna**

Metterei in votazione la tabella quindi delle quote 2017.  
Contrari? Astenuti?

Votazione:

Favorevoli: 28 (90,97 %), Baranzate, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Cane-grate, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cusano, Cornaredo, Cusa-no Milanino, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano , Parabiago, Pero, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio Su Le-gnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Villa Cortese.

Astenuti : nessuno

Contrari: nessuno

### **Presidente CdA - Agostini Nerio**

Scusate la tabella delle quote è quella che si vota tutti gli anni ed è inva-riata perché sulla base delle percentuali fissate.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

### **Direttore Stefanini Gianni**

Scusate, giusto per precisare. Le quote sono esattamente quelle dello scorso anno si è variato solo il numero degli abitanti e, sigh, sono 2.000 in meno su tutto il territorio ed eventualmente chi avesse aumentato il nume-ro delle macchine a disposizione per le valutazioni, è la voce delle valuta-zioni ma sono esattamente uguali a quelle dell'anno scorso.

### **Presidente - Nava Arianna**

Quindi contrari mi sembra di aver capito nessuno. Astenuti? Favorevoli? Unanimità. Prego Lainate.

Votazione

### **Assessore del Comune di Lainate - Merli Ivo**

Molto velocemente. Io mi permetto anche in virtù di un richiamo che lunedì Lainate ha avuto dalla Corte dei Conti e che (ō ) di quasi tutti i Comuni, penso tutti i Comuni abbiano ricevuto sul tema delle partecipate e sui bi-lanci delle partecipate in cui si richiama a un maggior controllo e una maggiore attenzione su queste tematiche.

Mi permetto di chiedere al Direttore e al CdA di controllare o quantomeno di verificare tutta la tematica relativa alla trasparenza e che è prevista dal-la normativa del codice perché mi sembra di non aver trovato né sul sito del consorzio bibliotecario la nota di trasparenza né relativamente al sito dell'Amministrazione Trasparente del vaglio del consorzio tutto una serie

di documentazioni relativamente a gare, appalti e incarichi che sono stati affidati durante l'anno.

È presente una lista di (õ ) ma credo che la legge preveda che debba essere presente anche l'importo e l'affidatario dell'incarico, ecco, io tutta questa documentazione io non l'ho trovata.

Se è una mancanza mia chiedo cortesemente al Direttore e al CdA di rendermi edotto di dove posso trovare tutto questo tipo di documentazione che credo debba essere presente per legge, questo sempre in virtù del dovere di controllo che ogni Amministratore deve avere. Grazie.

### **Presidente - Nava Arianna**

Prego Presidente.

### **Presidente CdA - Agostini Nerio**

Per quanto mi compete la direzione e i funzionari hanno l'obbligo e l'incarico di pubblicare tutto quello che è previsto dalla normativa e ciò è fatto, è pubblicato nel sito, si va nell'icona specifica e tra l'altro sono assistiti nel fare questo dal soggetto che è preposto al controllo, è un organismo esterno di controllo che aiuta a compilare i vari moduli, le varie diciamo tabelle che a livello ministeriale sono previste per le aziende.

Per cui può essere che magari qualcosa sia saltato ma è un obbligo e i funzionari lo mettono, questa è la disposizione precisa che hanno dato i CdA.

Adesso lascio la parola al Direttore se ha da dire qualcosa.

Abbiamo anche la funzionaria che segue, è qui presente, segue la pubblicazione dei dati e quindi può dire a che livello siamo.

Esce l'Assessore D'Angelo di Cesate e delega l'Assessore di Pregnana Milanese Fabio Degani.

### **Direttore Stefanini Gianni**

Su questo tema obiettivamente devo dire che il consorzio sta facendo un percorso di adeguamento rispetto alla normativa anche perché in realtà veniamo da una situazione e da indicazioni che non davano così per scontato che aziende di questa natura dovessero adeguarsi esattamente nello stesso modo in cui si sono adeguati gli enti locali come per la natura di azienda iscritta all'area di commercio con un funzionamento di tipo privatistico.

Questo elemento è stato fortemente in dubbio non solo nella nostra azienda ma anche in altre situazioni di avere confronti, altri confronti con Federculture da una parte per il nostro settore ma anche con le aziende speciali del territorio per capire quali sono i livelli di funzionamento.

Allora in generale e anche con le precisazioni, le ultime precisazioni che arrivano anche dagli organismi competenti sempre più viene definito che anche le aziende partecipate di questa natura hanno degli obblighi di cui

ci stiamo progressivamente adeguando anche perché richiedono poi adeguamenti in termini organizzativi e per esempio questa è una delle questioni che ci ha spinto a non lasciare senza risposta la (ō ) però ci siamo trovati nella condizione di aumentare qualche costo organizzativo perché ad esempio abbiamo dovuto investire maggiormente sulle funzioni di questi funzionari di trasparenza e di gestione di queste procedure dedicando il lavoro specifico di una persona che prima si divideva su più attività e quindi abbiamo dovuto acquisire altre risorse per poter rispondere a tutte le attività.

Noi in generale non abbiamo grandi gare perché l'unico vero intervento di dimensioni significative è quello dell'acquisto libri per il quale noi ci siamo aggregati a una gara, a parte che siamo portatori del concetto della cooperazione, effettuata dagli istituti (ō ) di Bergamo che l'hanno effettuata per tutti i loro sistemi, noi ci siamo aggregati e siamo stati inseriti in questa gara e quindi non abbiamo dovuto farla noi.

Poi questo è un po' da chiarire se sul nostro sito va pubblicata quella gara lì oppure è sufficiente la pubblicazione sul sito del Comune di Seriate che ha condotto la gara per conto di tutti gli altri.

Tutti gli altri acquisti invece stannoō , come? Giusto, (ō ) per la logistica invece ci siamo aggregati al Comune di Milano che l'ha fatta per tutti i sistemi della città metropolitana.

Tutti gli altri acquisti invece che facciamo sono di dimensioni al di sotto dei 40.000 Euro per i quali c'è già una serie di procedure interne e mano a mano stiamo cercando di consolidarle e poi di andare a pubblicazione.

### **Presidente - Nava Arianna**

Aveva chiesto la parola prima Deponti di Senago.

### **Assessore del Comune di Senago - Deponti Mariagrazia**

Grazie. Accolgo la proposta dell'Assessore Ricci.

A tal proposito volevo far presente quanto il funzionario del mio Comune mi chiedeva questa mattina, mi chiedeva questo, poi magari ci vedremo, accanto al budget che però si configura poi come un budget preventivo chiedeva se non era il caso di avere la relazione dei Revisori dei Conti così come nel bilancio preventivo del Comune è normalmente redatto.

Ve lo chiedo perché è una delle richieste che mi sono state fatte (ō ).

### **Direttore Stefanini Gianni**

La relazione dei Revisori dei Conti non è dovuta perché è budget, viene solo affiancata al bilancio consuntivo che è presentato ad Aprile.

### **Presidente - Nava Arianna**

Se quindi siete d'accordo metterei in votazione il riaggiornamento a un tavolo tecnico magari definendo già questa sera la data che potrebbe esse-

re anche martedì prossimo direttamente così ci riaggiorniamo per accelerare i tempi, martedì 14.

Intanto abbiamo a votazione se siete tutti d'accordo.

Contrari al riaggiornamento dell'assemblea di questa sera?

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Il riaggiornamento è ò , intanto noi votiamo il riaggiornamento e l'assemblea aperta di questa sera, poi fissiamo una data per un tavolo tecnico e poi nuovamente fisseremo una data per l'apertura dell'assemblea, quindi per la continuazione di questa seduta.

### **Intervento**

Quindi martedì prossimo?

### **Presidente - Nava Arianna**

Il tavolo tecnico. Intanto iniziamo a votare per il riaggiornamento dell'assemblea e per mantenere aperta quella di questa sera.

Contrari? Astenuti? Favorevoli? Unanimità.

Votazione per l'aggiornamento assemblea.

Votazione:

Favorevoli: 28 (90,97 %), Baranzate, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Caneegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cusano, Cornaredo, Cusano Milanino, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio Su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Villa Cortese.

Astenuti : nessuno

Contrari: nessuno

### **Presidente - Nava Arianna**

Per il discorso del giorno? Il 14 ò , il 21 il tavolo tecnico? 14 tavolo tecnico e 21 assemblea.

### **Intervento**

Le perplessità dei vari Comuni dovrebbero essere già all'ordine del giorno. Andiamo a risolverle sperando di riuscirci diciamo e poi ( ò ).

### **Presidente - Nava Arianna**

Nel caso non ci fossero Assessori di riferimento il Sindaco può magari mandare un dirigente o un tecnico.

Vi verrà data comunicazione, può essere a Paderno perché stavo giusto dicendo...

Faccio direttamente io una comunicazione.

(õ ) per la festa del ventennale del consorzio che si svolgerà a Paderno nella (õ ) il 17, anche se ci vediamo la settimana prossima il 14 però siamo lieti di ospitare questa iniziativa e festeggiare insieme i vent'anni del consorzio.

Grazie e ci riaggiorniamo settimana prossima.

La seduta termina alle 20.10.

Si apre la seduta del 20 febbraio 2017 come proseguimento della seduta del 7 febbraio del punto all'ordg rimasto in sospeso presso la sala consiliare del Comune di Legnano dalle ore 18.02.

3 . Bilancio di previsione 2017 e relativi allegati;

Presiede, a norma dell'art. 15 comma 3 dello Statuto, la presidente Arianna Nava.

In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta. Sono presenti i seguenti Comuni:

COMUNE	QUALIFICA	NOME	Quote	Presenze
BARANZATE	Assessore alla cultura	Zoe Maria Beviacqua	1,48%	1
BOLLATE	Assessore alla cultura	Zoe Maria Beviacqua (BA)	4,95%	1
BUSTO GAROLFO	Consigliere	Daniela Clementi	1,73%	1
CANEGRATE	Assessore alla cultura	Auteri Giuseppina Romana	1,61%	1
CERRO MAGGIORE	Consigliere	Matteo Iozza	1,90%	1
CESATE	Assessore alla cultura	Fabio Degani (PR)	1,74%	1
CORNAREDO	Assessore alla cultura	Fabio Degani (PR)	2,71%	1
CUSANO MILANINO	Assessore alla cultura	Monica Beretta	2,54%	1
LAINATE	Assessore alla cultura	Ivo Merli	3,24%	1
LEGNANO	Assessore alla cultura	Umberto Silvestri	7,52%	1
NERVIANO	Assessore alla cultura	Sergio Girotti	2,31%	1
NOVATE MILANESE	Assessore alla cultura	Fabio Degani (PR)	2,67%	1
PADERNO DUGNANO	Assessore alla cultura	Arianna Nava	6,23%	1
PARABIAGO	Assessore alla cultura	Adriana Nebuloni	3,34%	1
PERO	Assessore alla cultura	Fabio Degani (PR)	1,36%	1
PREGNANA MILANESE	Assessore alla cultura	Fabio Degani	0,82%	1
RESCALDINA	Consigliere	Riccardo Casati	1,79%	1
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessore alla cultura	Claudio Ruggeri	0,86%	1
SAN VITTORE OLONA	Assessore alla cultura	Maura Alessia Pera	1,08%	1
SENAGO	Assessore alla cultura	Mariagrazia Deponti	2,73%	1
SETTIMO MILANESE	Assessore alla cultura	Fabio Degani (PR)	2,48%	1
SOLARO	Assessore alla cultura	Monica Beretta	1,79%	1
VILLA CORTESE	Assessore alla cultura	Anna Benetazzo	0,81%	1
<b>TOTALE</b>			<b>57,71%</b>	<b>23</b>

Sono quindi presenti 23 Comuni su 33, per un totale di 57,71% delle quote

Assistono alla seduta il presidente del Cda Nerio Agostini, il vicepresidente del Cda Luca Vezzano e la consigliera Gabriella Nebuloni per il Cda , per il Collegio dei Revisori dei Conti il presidente dott. Carlo Alberto Nebuloni e il componente dott. Massimiliano Franchi.

Poiché sono superati i parametri statutari l'Assemblea è legalmente costituita.

## **PUNTO n. 3 O.d.G. È BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E RELATIVI ALLEGATI**

### **Presidente - Nava Arianna**

Vorrei ringraziare innanzitutto il padrone di casa, l'Assessore di Legnano.

### **Assessore del Comune di Legnano - Silvestri Umberto**

Benvenuti a tutti. Siamo in numero legale?

### **Presidente - Nava Arianna**

Sì.

### **Assessore del Comune di Legnano - Silvestri Umberto**

Perfetto, benissimo.

Grazie per aver sopportato - quelli che vengono da là in fondo - tutti i chilometri. Così capite cosa significa per noi di Legnano venire di là tutte le volte.

Auguro a tutti buon lavoro, cerchiamo di finire presto perché poi c'è la visita scolastica. Grazie.

### **Presidente - Nava Arianna**

Prima di iniziare ricordo sempre quando si parla, si fa un intervento di dire nome e cognome dell'Assessore di riferimento e il Comune di provenienza in modo tale che con la registrazione possiamo compilare il verbale.

Direi che l'unico punto all'ordine del giorno, non dobbiamo provare nulla in quanto l'assemblea di due settimane fa era un'assemblea aperta.

Abbiamo fatto l'incontro martedì scorso per ulteriori chiarimenti in merito al bilancio quindi io adesso darei la parola al Presidente per fare il punto della situazione e poi passiamo alle osservazioni. Grazie.

### **Presidente CdA - Agostini Nerio**

Buona sera a tutti. Siamo arrivati alla fine del percorso che abbiamo avviato da un po' di tempo, credo sia stato un percorso molto importante anche perché importante è diciamo "l'evoluzione" della stesura del bilancio, se vi ricordate circa quattro mesi fa siamo partiti dall'assunzione della base di riferimento sul preconsuntivo 2016 che prevedeva e prevede tuttora il pareggio di bilancio gestionale e la verifica sul contributo regionale che all'epoca risultava non disponibile.

Il successivo passaggio è avvenuto il 20 Dicembre quando l'assemblea ha chiesto di aggiungere all'ipotesi di ricorso dal fondo di riserva, qualora si fosse reso necessario, il piano industriale che prevedesse quindi la possi-

bilità del pareggio di bilancio nell'arco di un biennio anche senza gli eventuali contributi.

Questo è stato il secondo passaggio che ha determinato con l'approvazione in allegato un vincolo forte per il CdA.

In quell'occasione il CdA uscente aveva già la risposta con il bilancio, ma per una questione formale non è stato presentato in quanto il bilancio doveva essere adottato dal nuovo CdA.

Nuovo CdA quindi che lo ha adottato a Gennaio e quindi la collegata convocazione della Presidente nella successiva assemblea per il 7 Dicembre.

Il 7 Dicembre abbiamo fatto la modifica in tempo reale per aver ricevuto la comunicazione da parte della Regione circa la delibera sui contributi che lasciava aperto lo spazio sia per avere un contributo, non è garantito che sia totale comunque sul 2016, e il contributo sul 2017 e sul triennale, grazie all'approvazione avvenuta in seduta di Consiglio Regionale del Piano Triennale e del Piano Annuale 2017.

Questo ha permesso di inserire quei 50.000 Euro che altrimenti risultavano, sul piano formale, non molto corretto quando si andava a prevedere la copertura attraverso il fondo di riserva.

Rispetto alla certezza di questo dato siccome è avvenuto nella fase di pre consultazione, e anche qualche tecnico ha mandato la richiesta, allora ve detto che la modalità con cui opera la Regione è quella solita dei trasferimenti, mette delle previsioni nei bilanci, la cifra arriva garantita l'anno successivo quando si va a conclusione dell'esercizio per cui la certezza non ce l'ha nessuno e lo abbiamo sperimentato già negli anni passati ma la posta, diciamo, è prevista.

Tra l'altro, un piccolo aggiornamento su questo, sabato scorso in quel di Milano, in occasione dell'Assemblea Regionale delle Biblioteche Lombarde l'Assessore Cappellini ha illustrato la nuova Legge Regionale, la 25/2016, ed ha parlato degli stanziamenti e ha detto che in questo periodo arriverà in Giunta il piano triennale e il piano annuale delle attività, vale a dire le scelte che faranno in Regione.

E rispetto quindi ai contributi ci sarà la ripartizione tra i vari settori perché la nuova legge come vi ho già raccontato nella precedente seduta è la legge sulle politiche culturali regionali e quindi ha eliminato una serie di norme precedenti e ha fatto un'unica legge e quindi nel bilancio si trova poi un unico capitolo di spesa.

Capitolo di spesa che riguarda quindi le biblioteche, archivi, musei e quant'altro e che nel piano poi attuativo verrà ripartito per le somme.

Alla domanda quindi se si ha la certezza di questi fondi, la risposta è sì sulla base delle metodologie regionali. D'altronde anche negli anni trascorsi quando si metteva a bilancio tutto il contributo lo si faceva sulla base dello storico ma non sulla base di quello che era garantito perché nessuno garantiva in fase di preventivo.

Un altro argomento che era emerso a cui non è stato dato risposta nella riunione tecnica era la richiesta di come procedere esattamente per la modifica della tabella di cui all'assemblea del 20 e qui ci siamo riservati di far trasmettere con una nota che prepareremo il parere dell'avvocato Sabbioni perché l'assemblea aveva già precisato che non bisognava andare

subito a modificare, che ci si poteva prendere tutto il tempo che si voleva e che comunque la modifica aveva un effetto e allora bisognava andar in tutti i Consigli qualora si verificasse l'entrata di un nuovo ente.

Ciò detto comunque è giusto andare a precisare e fare, se siete d'accordo sul parere, una comunicazione a tutte le Amministrazioni, così che tutti si muovano nello stesso modo e senza interpretazioni di parte.

Io non avrei altro da aggiungere e quindi con questa chiusura ognuno di voi farà le dichiarazioni che riterrà opportune e poi con il voto finale si riassume il bilancio.

Rispetto a questo tipo di bilancio faccio un'ulteriore precisazione che credo sia importante; la differenza tra il 2016 e il 2017 è notevole, diciamo, stiamo parlando di cifre consistenti. Questo è dovuto all'insieme degli impegni, è legato a quelle che sono ovviamente previsioni, ma delle ipotesi delle varie commesse che possono entrare per cui il trascinarsi poi dei costi in più sul personale piuttosto che su altre voci è dovuto all'insieme della massa di commesse, che si intende avere.

Poi come tutte le previsioni possono essere giuste o sbagliate, dipende dall'andamento, pertanto come era avvenuto l'anno scorso lo sapremo attraverso il preconsuntivo strada facendo.

Io ritorno quindi la parola al Presidente per l'avvio del dibattito.

Se c'è qualche richiesta di precisazione sono disponibile.

### **Presidente - Nava Arianna**

Vado a chiedere nuovamente se volete fare degli interventi in merito al bilancio o dichiarazioni di voto.

Prego Parabiago.

### **Assessore del Comune di Parabiago - Nebuloni Adriana**

Io avevo delle perplessità l'altra volta e non ho potuto partecipare all'assemblea, diciamo alla riunione che avrebbe dovuto chiarire per motivi personali familiari però alla luce poi del nuovo documento devo dire che le perplessità sono rimaste.

E qui dico sono rimaste ma è chiaro che non parlo a nome personale ma in nome della mia Giunta.

Sono appunto i 50.000 Euro perché il pareggio viene raggiunto con i 50.000 Euro che a oggi non sono così certi, io sono andata a guardarmi la delibera regionale e si tratta di (50) ma non c'è ancora diciamo la conclusione che dia la certezza, in questo momento a mio avviso, non c'è.

Perché sì, la Regione mi risulta non abbia stanziato alcun fondo per i sistemi bibliotecari e la delibera poi della Regione prevede un'eventuale variazione di bilancio quindi diciamo dei passaggi che non ci danno quella certezza del pareggio anche se è auspicabile chiaramente.

Per me quindi rimane lo sbilancio dei 50.000 Euro e andare a votare a favore un bilancio così mi sembra una grossa responsabilità da parte di chi lo vota.

Ricordo anche che le mie perplessità c'erano già negli anni passati quando nel bilancio mi ritrovavo i famosi fondi che dovevano arrivare dalla Provincia e che poi non sono mai arrivati quindi sulla scorta un po' di quell'esperienza io sono un po' titubante nell'approvare un altro meccanismo, non so come chiamarlo ma che porta a pareggiare un bilancio ma con ancora l'incognita che questi fondi arrivino.

Vorrei inoltre capire come mai alcune voci di costo che nello scorso bilancio erano accorpate, personale, oggi invece sono suddivise in certi servizi, cioè leggendo un po' il bilancio, io non sono un'esperta però alcune voci mi sono saltate all'occhio quindi volevo anche capire come mai c'è stato questo slittamento del personale, si vede quindi l'abbattimento dei costi ma in realtà volevo capire come questo sia avvenuto.

Poi è auspicabile uno sviluppo del CSBNO in quanto ciò porterebbe a un ampliamento dei servizi esistenti e alla creazione di nuove aree di intervento però a mio avviso questo presuppone un piano economico solido prima di volare in alto.

In questo momento quindi davvero non mi sento, adesso sentirò anche magari gli interventi di altri ma in questo momento non mi sento di dare voto favorevole a un bilancio che non mi convince ma soprattutto per quei 50.000 Euro di cui non si ha certezza. Grazie.

### **Presidente - Nava Arianna**

Lascio la parola al Presidente.

### **Presidente CdA - Agostini Nerio**

Credevo di aver spiegato, ma vedo che forse non sono stato molto chiaro. In nessuno dei bilanci precedenti avevamo la certezza delle entrate provenienti dal contributo regionale e prima ancora provinciale perché il meccanismo è tale per cui fanno loro una previsione con i loro documenti e noi ne prendiamo atto.

Devo però dire che l'assemblea del 20 Dicembre ha fatto ricorso all'autotutela cioè ha detto se noi alla fine dell'esercizio non raggiungiamo il bilancio per quelle ragioni, non per la cattiva gestione, ricorreremo al fondo di riserva quindi il rischio dello sbilancio da quel punto di vista non c'è.

Potevamo anche fare un'altra operazione che è quella che si fa annualmente negli enti locali, anziché prevedere 50.000 euro in contributi potevamo aumentare le entrate di qualche altra posta, che comunque non sarebbe stata certa neanche quella.

Cioè è un meccanismo meramente contabile e poi si parla di un budget quindi con tutte le variabili del caso.

I 50.000 su 5.500.000, stante l'autogaranzia decisa il 20 Dicembre mi sembra una cosa minima, però questo non va a inficiare il risultato, però non è che non ci sia chiarezza su questo, il punto è molto chiaro.

Come è sempre stato per gli enti sovracomunali, non siamo noi che obblighiamo loro a usare strumenti che per noi vanno meglio.

Questo vale anche - e lo sapete bene - per i trasferimenti dallo Stato, vi trovate dei tagli strada facendo non previsti, questi sono i meccanismi ma non dipende ovviamente dal CdA o dalla direzione che gestisce.

### **Presidente - Nava Arianna**

Prego Senago.

### **Assessore del Comune di Senago - Deponti Mariagrazia**

(õ ) ci mancherebbe siamo ospiti.

### **Presidente - Nava Arianna**

Legnano.

### **Assessore del Comune di Legnano - Silvestri Umberto**

Volevo affrontare l'argomento del bilancio in termini un po' più generali di filosofia perché poi mi rendo conto che se ci dovessimo addentrare sulle singole cifre faremo un'operazione forse non consona a questo tipo di assemblea.

Tra l'altro quella questione che dicevi tu dei 50.000 lo vedi anche nel pre-consuntivo perché nel preconsuntivo c'è ancora Contributo Regione 144.000 ma ci sarà fino a quando non ci sarà il consuntivo in cui in quel momento quella voce presumibilmente cambierà da Contributo Regione a fondo di riserva e quindi sarà coperta dalla quota (õ ).

Io credo che nell'approvare questo preventivo ci assumiamo una grandissima responsabilità, una responsabilità che deriva semplicemente da un fatto che passeremo da un bilancio di 4.500.000 a un bilancio di 5.500.000 cioè 1.000.000 di differenza, più del 25%.

È una cosa che normalmente in un'attività normale non succede, non succede che un bilancio passi, soprattutto di queste dimensioni, passi da un valore da 4.500.000 a 5.500.000.

Credo che questo sia il risultato di un percorso che noi abbiamo fatto insieme e che ci ha portato prima a modificare uno Statuto e che ci auguriamo venga applicato nel più breve tempo possibile, rinnovo ancora l'invito al Consiglio d'Amministrazione del consorzio perché faccia tutte le azioni possibili affinché possa risolversi questo vulnus che ci sta in qualche modo bloccando e rischia di andare in una situazione di difficilissima gestione.

Abbiamo approvato lo Statuto, abbiamo da questo punto di vista indotto un percorso che fa davvero cambiare la mission di questo consorzio ed io sono tra coloro i quali spingono in questa direzione.

Lo dimostra anche il fatto che Legnano in questo momento sta proprio in qualche modo dando anche da un punto di vista economico senso a questo cambiamento che è in corso.

Ma è sempre 1.000.000 di differenza tra un anno e l'altro quindi è una cosa molto importante. Oggi siamo praticamente alla fine di Febbraio, sono quasi già passati due mesi e i tempi per raggiungere questo obiettivo si restringono sempre di più.

Da questo punto di vista penso che sia molto importante, è la relazione che accompagna il bilancio preventivo, soffermarsi su quella tabella che era già presente nel piano industriale precedente quando si trattò di andare a istituire il fondo di riserva.

Tabella nella quale sono presenti quelle tre voci fondamentali che sono quelle che modificano proprio l'aspetto economico di questo bilancio e anche qualitativo.

Un incremento di 300.000 Euro nella gestione delle biblioteche, un incremento di 400.000 Euro nella gestione dei Beni Culturali, un incremento di 200.000 Euro perché c'è stata una modifica rispetto a questa tabella nel bilancio per la formazione permanente.

Ecco io credo che questi siano numeri grossi da poter realizzare, sono numeri che devono essere messi costantemente sotto osservazione perché sono quelli che poi determineranno alla fine il successo di questa ipotesi di piano industriale triennale che prevede poi nel giro di quest'anno e del prossimo un risultato a pareggio del consorzio senza attingere al fondo di riserva.

È questo quindi il punto un po' importante ed è, come dire, la sollecitazione che io faccio al Consiglio d'Amministrazione, di operare affinché questi risultati vengano raggiunti ma credo che possano venire raggiunti se tutti insieme adottiamo un criterio di osservazione di questi dati molto, molto stringente, molto pressante.

Deve essere un lavoro condiviso questo, non può essere un lavoro nel quale è coinvolto e responsabilizzato - e che responsabilità - solo il Consiglio d'Amministrazione.

Dobbiamo essere responsabilizzati tutti.

Io quindi credo che non so se esiste già questo tipo di operazione ma non credo, penso sia giusto e opportuno che tutti i Comuni tengano rendicontati trimestralmente dell'andamento economico.

Non so se adesso ci sia questo

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Ecco c'è stato un (ō ), quadrimestrale, va bene.

Credo che questo sia davvero importante, rispettare questo tipo di metodologia perché ci consente veramente di mettere in atto azioni di aggiustamento del bilancio stesso perché, ripeto, fra quattro mesi ne avremo solamente otto per raggiungere gli obiettivi e tra otto mesi è tutto fatto, non si può cambiare nulla del bilancio, quello che è successo è successo quindi il mio auspicio è che sia davvero tenuto in grande controllo, in grande considerazione il rapporto che deve esistere fra il Consiglio d'Amministrazione e i Comuni nella rendicontazione dell'andamento di tutte queste voci che sono le più importanti e sono quelle che cambieranno il volto del consorzio ma che allo stesso tempo ci danno una grandissima

responsabilità, noi come Comuni, tutti insieme nell'andare poi a raggiungere un pareggio di bilancio. Grazie.

### **Presidente - Nava Arianna**

Un attimo Senago, ridiamo la parola al Presidente.

### **Presidente CdA - Agostini Nerio**

È giusto il richiamo fatto dall'Assessore di Legnano appunto al percorso che tutti devono seguire, è quell'invito che ho fatto nella presentazione del bilancio con la mia illustrazione e tra l'altro ho lanciato anche l'altra idea che è contenuta nel nuovo Statuto e che però nulla vieta possa essere già messa in campo e cioè quello di dire di far partire un gruppo di lavoro di Amministratori che sia propedeutico alla costruzione del comitato territoriale, veniva chiamato così, perché? Perché è quello strumento che permette quanto diceva l'Assessore di Legnano ma anche l'intervento sulla programmazione e vale a dire l'impostazione programmatica da segnare poi come obiettivo da raggiungere.

Qui i tempi possono essere diciamo stretti perché anche per quanto ci riguarda come CdA abbiamo un termine però se ritenete opportuno ma questo dovete dirlo voi, noi possiamo farci carico di lanciare l'iniziativa dopodiché la dovrete gestire, e lanciare significa che dal prossimo mese, dopo il primo CdA facciamo partire una comunicazione a tutti gli Amministratori in cui diciamo chi è disponibile a partire eccetera eccetera, perché lo strumento, se si mette in campo ritengo possa essere utile proprio per questi obiettivi che ha detto prima.

### **Presidente - Nava Arianna**

Diamo un attimo la parola a Lucca Vezzano. Grazie.

### **Vice Presidente CdA Vezzano Luca**

Intervento al volo. Per quanto riguarda il bilancio, mi ricollego a quello che diceva l'Assessore di Legnano, è un bilancio questo che dovrà essere quanto più possibile condiviso anche nel suo percorso e nel suo sviluppo dove la corresponsabilità, mettiamola in questi termini, ha un'estrinsecazione anche nella richiesta che il CdA in questo senso più volte ha fatto, lo dico a Legnano perché in questo senso è mostruosamente virtuoso, di avvertire questa nostra struttura come un ingranaggio della propria macchina comunale.

Il consorzio non è un'entità altro da noi, quindi altro da voi, esiste in virtù di voi, esiste in virtù dei vostri Comuni e delle scelte dei vostri predecessori ed è un ente strumentale, ce lo siamo detti più volte.

A me ha fatto molto piacere quando ho realizzato il mio tanto amato Tiri Innanzi nel teatro che dopo visiteremo, il Comune di Legnano ha ritenuto in virtù anche di Scena Aperta e via dicendo che CSBNO potesse essere il

partner giusto per addirittura l'avvio, neanche la gestione normale, per l'avvio.

Questo mi fa veramente molto piacere e secondo me quella è la grande strada, non tanto solamente per la crescita dei numeri del bilancio che abbiamo visto, ricordavamo venerdì alla festa di compleanno di CSBNO, la crescita è stata numericamente significativa ma non è solo quello il punto, la crescita dei numeri insieme alla crescita del consolidamento di un rapporto che è la chiave di volta anche perché i bilanci siano sempre più solidi, sempre più stabili e votati anche alla crescita.

Il fatto di non dover poi costantemente dipendere dai finanziamenti provinciali o regionali, da non dover dipendere sempre dalle fluttuazioni dell'ultimo minuto mettono anche il CdA, questo, quelli che ci saranno, nelle condizioni di lavorare alla progettualità.

Noi lo stiamo facendo ma sempre con l'affanno del dover da un lato mantenere l'esistente, ed è già un'impresa, e pensare al futuro.

Io confido che un giorno magari noi ormai non credo faremo in tempo ma un prossimo CdA potrà godersi il fatto di amministrare un ente che è in equilibrio di per sé e quindi che potrà lavorare esclusivamente al futuro, questo è veramente un grande auspicio.

Questo ovviamente passa anche, non solo ma anche dal rapporto che si riuscirà a instaurare con i soci e con i fondatori.

Entra alle 18.29 ass. Giro di Rho portando a 24 presenti pari al 64,38%

### **Presidente - Nava Arianna**

Adesso diamo la parola a Deponti, Senago, prego.

### **Assessore del Comune di Senago - Deponti Mariagrazia**

Buona sera. Prima e non è un ringraziamento formale volevo ringraziare il CdA e tutto il personale che ha collaborato per la riuscita della serata di venerdì che è stata, per chi c'era di noi, sicuramente piacevole, gradevole e non solo ma ha permesso anche di fare una sintesi di quello che è stato, e come diceva il Presidente, di quello che è e quello che sarà questa istituzione.

Volevo, dopo l'intervento dell'Assessore di Legnano che, di fatto, ha preceduto il mio, anch'io avevo osservato il bilancio preventivo che ci viene proposto nel suo complesso ed effettivamente il Consiglio d'Amministrazione ha posto la propria attenzione soprattutto sullo sviluppo delle voci relative ai ricavi e quindi io condivido appieno tutte le considerazioni che ha fatto il collega di Legnano e anche la richiesta che lui ha fatto di un continuo controllo anche appunto da parte nostra.

Controllo inteso non come mero controllo giusto perché vogliamo avere sul Cda chissà quale potere ma proprio per rispondere a quella richiesta di corresponsabilità che ci è appena stata fatta quindi credo che vada assolutamente avviato quel percorso.

Tuttavia per quanto queste siano cifre che sono assolutamente da preventivo e quindi che hanno sicuramente un margine di non successo in toto io volevo capire per almeno alcune voci quali sono però le iniziative che, immagino, il Consiglio d'Amministrazione conosca e abbia in mente di sviluppare rispetto ad alcune voci che hanno un cambiamento estremamente significativo e mi riferisco alla voce Gestione Biblioteche che in parte passa da 1.773.000 Euro a 2.119.000 Euro piuttosto che all'altra voce che raddoppia Attività Culturali da 538.000 Euro a 1.042.000 Euro mi pare, non riesco a vedere bene le cifre comunque c'è un raddoppio.

Capire cioè quali sono le iniziative che suppongo il CdA ha già in mente di poter in parte realizzare.

Sottolineiamo questo discorso relativo ai ricavi, perché? Perché in un'attività tipo questa anche i 50.000 Euro per i quali abbiamo previsto una clausola di salvaguardia che mette al riparo noi ma anche il richiamo del Consigliere, anche il CdA, insomma una sorta di tranquillità, sappiamo tutti che se non dovessimo farcela nel garantire un pareggio abbiamo questa clausola che ci permette di ricorrere a.

Comunque quindi questo clima di tranquillità in questo sviluppo, in questi termini diciamo dei ricavi credo non sia difficile pensare anche a magari un rientro dei 50.000 Euro e quindi renderci totalmente indipendenti da qualsiasi tipo di trasferimento diventando completamente autonomi e quindi attraverso un aumento ulteriore delle entrate, presumo più facilmente una riduzione dei costi, arrivare alla chiusura senza avere neanche bisogno del ricorso al fondo di riserva che peraltro abbiamo costituito perché è vero che anche noi Comuni nella predisposizione dei nostri bilanci abbiamo sempre questa area notevole rispetto ai trasferimenti. Quando poi però ci arriva la cifra definitiva di solito andiamo a ridurre, ahimè, i costi o comunque di un po', almeno nel mio Comune, uno di quei Comuni che ha grosse difficoltà non tanto a sentire i consorzi come parte integrante dello stesso ma consegnare al consorzio servizi perché noi, di fatto, non siamo in grado di ulteriormente ampliare quello che già facciamo.

Volevo quindi capire se queste due voci appunto e quali sono un po' le iniziative che ha in mente il CdA e l'altra rispetto poi al problema del personale lo avevo già in parte accennato l'altro giorno quando abbiamo fatto la riunione con i tecnici.

Anch'io ambirei ad avere un quadro completo del costo appunto del personale inteso sia come dipendenti che come collaboratori perché ho fatto fatica a desumerlo dalle varie voci di questo preventivo.

Dall'altra abbiamo capito chiedendo appunto l'altra sera che diverso di questo personale lavora presso biblioteche di Comuni e quindi sono pagati, di fatto, dai Comuni per cui non ricadono completamente sul bilancio di tutti quanti noi.

Sono quei servizi a richiesta appunto di cui sopra.

La mia domanda, e quindi sarebbe interessante capire quanti sono, le ore, adesso immagino non abbiate i dati però è un esercizio che io vi chiederei di fare perché è significativo.

Mi viene solo da fare questa riflessione, magari una riflessione dovuta al mio pessimismo rispetto a come sono andati i conti in generale non tanto

del consorzio ma in questi anni degli enti pubblici ed è questa la riflessione; dipendenti che vengono assunti per esempio per andare a lavorare nella biblioteca di Baranzate, visto che c'è Zoe posso citare, e che quindi vengono pagati in parte dal Comune di Baranzate, intanto con quale tipo di contratto perché nell'ipotesi - non glielo auguro - che facevamo che il Comune di Baranzate non avesse più soldi per pagare questo qui o questa qui poi che fine fa questo deprimente? Se è un dipendente piuttosto che un collaboratore, questo lo dico per esperienza proveniente da altre partecipate dove poi abbiamo dovuto invece fare operazioni di assunzione perché i tempi determinati hanno chiesto altrimenti avrebbero proseguito per una vertenza sindacale e poi anche in tribunale la conclusione dei loro contratti.

È quindi importante, per quanto mi riguarda, avere un po' il quadro e quindi le tipologie contrattuali. Grazie.

### **Presidente - Nava Arianna**

Lascio la parola ancora al Presidente.

### **Presidente CdA - Agostini Nerio**

Sì, intervengo subito su quest'ultima parte e poi lascerò la parola al Direttore perché anche noi ci siamo trovati a gestire una partita di quel tipo, quando siamo arrivati era appena stata conclusa una vertenza sindacale per le assunzioni e la scelta degli amministratori con tanto di ordine del giorno dei Consigli Comunali dell'epoca ha deciso di assumere e ci siamo trovati però, attenzione, dei costi non sostenibili in quel momento.

Ci siamo quindi dovuti far carico di tenere questo personale non tutto produttivo e questo si è trascinato negli anni per cui anche oggi abbiamo ancora un pezzettino di questo peso.

Siamo riusciti nell'arco di quattro anni però a, come dire, riconvertire professionalmente dei soggetti che non erano collocati opportunamente, uso questo termine che è un eufemismo.

E questo sforzo va continuato, poi per qualcuno magari termina con il pensionamento perché uno degli elementi che pesa è che quando uno arriva anche con uno stipendio di un certo tipo non è che gli si taglia lo stipendio, lo si porta avanti e magari non svolge più quel servizio per cui era ben pagato.

Questo però è stato uno sforzo notevole e le sollecitazioni anche gli aiuti venuti dagli Amministratori ci hanno permesso di trovare la strada giusta, non ancora conclusa.

Rispetto invece alle nuove assunzioni sono tutte fatte secondo la normativa vigente e quindi selezione e assunzione a due livelli, tempo determinato quando la commessa è a termine, tempo indeterminato quando la commessa è aperta.

È chiaro che con la nuova legislazione in regime di fornitura di servizi e in regime di azienda che assume con i criteri privati in caso di cessazione di attività come in tutte le aziende il personale rimane senza posto di lavoro

ma questo sta nelle condizioni di assunzione cioè chi è assunto ha queste caratteristiche.

Dopodiché se la legislazione va a modificare la legge che oggi è in vigore che permette questo ovviamente strada facendo ci saranno gli adeguamenti che qualcuno dovrà fare.

Però l'aver messo diciamo in correttezza formale tutto il processo è stato un impegno notevole per cui oggi quelle che sono le figure invece di assistenza professionale o di consulenza sono ridotte a quelle estremamente necessarie, alcune previste sul piano giuridico e altre diciamo necessarie quale può essere un avvocato piuttosto che altro.

Non sono però figure produttive vale a dire inserite nelle attività.

Poi sulle altre domande risponde il Direttore.

Facciamo rispondere subito così dopo può essere utile anche per altri.

### **Direttore Stefanini Gianni**

Vorrei tranquillizzare rispetto ad un aspetto che il Presidente citava, il processo avvenuto qualche anno fa ipotizzando il fatto di poter avere delle figure non produttive.

Vorrei tranquillizzare in proposito, tutto lo sforzo che abbiamo fatto nel corso degli anni di articolare servizi e attività è stato tale che ci ha sempre consentito di poter avere delle alternative o dei diversi impieghi del personale mano a mano che i servizi venivano modificati. Faccio un esempio, noi avevamo sviluppato negli anni il servizio di gestione informatica diretta delle attrezzature poi con un obiettivo che era quello di condividerlo con tutte le reti bibliotecarie dell'area metropolitana e poi quando abbiamo visto che questo processo diventava troppo lungo abbiamo optato anche per contenere i costi, migliorare la qualità a un'esternalizzazione.

Il personale che era impiegato è stato utilizzato da altre parti, questo è stato possibile perché il consorzio è cresciuto in maniera tale che ha creato situazioni e opportunità d'impiego del personale in modo che nessuno rimanga improduttivo, quindi questo è il termine.

Dopodiché può anche esserci che non ci sia la piena produttività rispetto a un profilo professionale specifico, se è un profilo altamente qualificato di un ingegnere o un fisico che faceva un'attività di un certo tipo e poi lo mette in biblioteca magari non ha un'efficacia come avrebbe potuto averla in un'altra occasione ma 1) non è improduttivo e 2) le competenze possono consentirci di sviluppare anche progetti di servizi a favore delle biblioteche come ad esempio questo lavoro dei FabLab che adesso sono presenti in quattro biblioteche, non arrivano a caso, arrivano perché impieghiamo anche delle competenze che abbiamo all'interno ed è una logica complessiva quella della valorizzazione delle competenze interne.

È di due giorni fa, settimana scorsa il lancio di uno strumento nuovo che abbiamo sviluppato che è l'analisi, i bilanci delle competenze, l'analisi delle competenze di tutto il personale per provare a utilizzare le capacità che sono insite nel personale che c'è per lo sviluppo di progetti nuovi.

La logica quindi è sempre quella dell'utilizzo produttivo massimo avendo un'articolazione dei servizi.

Poi per carità la nostra ormai è un'organizzazione che ha una certa dimensione e non è che garantisco la totale, piena efficienza di tutti perché credo che questo non sia umano insomma, la totale piena efficienza, qualche problema c'è sempre ed è su quello che stiamo lavorando quindi volevo un po' tranquillizzare da questo punto di vista.

Volevo riprendere però il ragionamento rispetto anche ai discorsi del bilancio perché ho la sensazione che forse non c'è o forse qualche passaggio non è così chiaro; quando in Novembre prima e in Dicembre poi siamo venuti in assemblea abbiamo fatto un ragionamento molto chiaro, in quel momento lì in assemblea non avevamo nessuna visione sul contributo regionale e avevo detto guardate che 1) è probabile che quest'anno chiudiamo in perdita e quindi secondo gli impegni dell'anno precedente è necessario modificare il fondo di dotazione per farlo diventare fondo di riserva per non chiudere in perdita. Questa era l'operazione.

2) guardate che il 2017 senza contributo regionale sarà in perdita e quindi l'operazione, fatto con uno sforzo, magari non era un piano industriale di quelli da presentare in Bocconi, lo devo ammettere però, come dire, un'analisi seria delle possibilità ci ha fatto dire guardate che quest'anno se non arriva il contributo regionale chiudiamo in perdita di 144.000 Euro quindi è necessario modificare.

L'anno prossimo per quanto ci diamo da fare dei 144.000 Euro che mancheranno noi contiamo di recuperarne un centinaio, ma 50 non li recuperiamo. Da qui è nata la prima versione del bilancio che presentava 50.000 Euro di perdita.

Peraltro l'operazione fatta il 20 Dicembre - ed è per questa ragione che non sono state prodotte le analisi e le tabelle da bilancio di previsione come quello citato nell'incontro dell'altra volta 2014, molto chiaro - abbiamo detto si fotografa questa situazione, la si trasporta nel 2017 con l'integrazione del cosiddetto piano industriale.

Questa è l'operazione. Su questo non abbiamo fatto altri interventi, infatti, al Presidente dicevo se viene chiesto alla struttura di produrre delle altre valutazioni abbiamo bisogno di un po' più di tempo per rielaborare i dati in altro modo.

Noi siamo arrivati al 20 Dicembre elaborando (ō ) e l'assemblea li ha consolidati e li ha congelati dicendo va bene, 2016 mancheranno 144.000 Euro di contributo regionale e li prendiamo dal fondo di riserva; 2017 mancheranno 50.000 Euro perché CSBNO si dà da fare e ne recupera 100 ma 50 non li recupera.

Questo era il ragionamento nella sua linearità. Cos'è successo poi?

È successo il PdL, il Progetto di Legge della Regione che dice ci diamo da fare per recuperare il contributo 2016 quindi il PdL prevede una risorsa per il 2016.

Fatte conto non sarà una risorsa completa perché quanto veniva erogato, questo solo per la città metropolitana perché rammento solo per la città metropolitana la competenza è passata alla Regione, per le altre province è rimasta alla Provincia.

Il contributo complessivo della città metropolitana era 380.000 Euro che veniva diviso tra i sistemi bibliotecari e noi ne prendevamo 144.000, da lì nasce la valutazione.

Il PdL prevede 345.000 Euro, un po' di meno tendenzialmente noi non prenderemo 144.000 Euro quando questo PdL diventerà legge effettiva e sta marciando anche con le dichiarazioni che ha fatto l'Assessore sabato all'Umanitaria.

Il 2017 però, perché abbiamo messo 50.000 Euro? Abbiamo messo 50.000 Euro che erano a copertura di quello che noi non eravamo in grado di generare con la nostra attività, basandoci sul bilancio regionale e sull'indicazione che sul PdL è contenuta che dice che per gli anni successivi bisogna fare riferimento al contributo regionale che prevede, cito a memoria, il Presidente mi hai già rimproverato perché non sono andato a rivedere i numeri, cito a memoria, 17.000.000 per la cultura nel 2017; mi pare 11 per il 2018 e 7 o 8 per il 2019.

Stranamente abbiamo dei contributi per la cultura che crescono mano a mano che ci si allontana dalle elezioni o da qualche cosa però

Però la Regione non ha detto come impiegherà questi 17.000.000 perché è per tutta la cultura, la cultura, lo sport, il teatro, lo spettacolo dal vivo e tutta una serie di elementi di questo genere. Però dentro ci stanno anche le biblioteche e quindi è presumibile che per inerzia, per tradizione, per continuità un contributo per le biblioteche sia previsto. Quanto? Non si sa. Noi per tutelarci lo abbiamo messo esattamente a copertura di quello che non riuscivamo a generare, sarà di più, sarà di meno?

Allora se sarà di più a questo punto e noi saremmo stati bravi a generare 100.000 Euro, avremmo una plusvalenza.

Se sarà di meno vedremo durante il percorso cosa fare.

Devo dire che l'Assessore Regionale nella dichiarazione ha dichiarato in maniera molto chiara e precisa che entro un mese provvederà alla stesura del piano triennale per le biblioteche, ha anche dichiarato che la Regione sta pensando di sottrarre la delega delle biblioteche a tutte le province perché si è resa conto che nessuna provincia sta trasferendo il contributo regionale alle relative reti bibliotecarie, questo è il malessere generale in Lombardia.

Sono dichiarazioni fatte in un'assemblea di bibliotecari quindi, come dire, era una *captatio benevolentiae* che posso immaginare però non credo nemmeno che un Assessore Regionale dichiari qualcosa che non è già nel pacchetto pronto a realizzare.

Allora dal punto di vista delle richieste che ci fanno i funzionari, che ci chiedono qual è la prova provata, qual è la dichiarazione, non ci sono dichiarazioni, ci sono dei valori generali che vengono messi sul campo che fanno valutare a un Consiglio d'Amministrazione che fa un budget, che non fa un bilancio, che fa delle proiezioni, che fa delle valutazioni, fanno valutare che quella quota lì probabilmente riuscirà a essere acquisita così come le valutazioni che abbiamo fatto per lo sviluppo quindi le attività culturali, dentro ci sono delle valutazioni rispetto per esempio ad attività che stavamo coltivando nei mesi precedenti alla fine del 2016 rispetto alla gestione dei beni culturali e che poi verso la fine dell'anno invece non si so-

no concretizzati, quindi in questo momento, anche per correttezza rispetto ai partner e ai soggetti che hanno partecipato a questo discorso non citerò di che cosa stavamo parlando però ci facevano immaginare la possibilità di acquisire gestioni di beni tali da generare quell'attività.

Quella previsione è andata tra fine dell'anno e l'inizio dell'anno successivo scemando anche perché il bilancio era comunque stato configurato, abbiamo mantenuto ugualmente la previsione perché nel frattempo stiamo lavorando per generare altre opportunità.

È un budget e andiamo a generarlo quindi forse ve l'ha detto, lo abbiamo detto l'altro giorno all'incontro di Paderno, come io e Nerio siamo stati a Monfalcone a incontrare i sistemi bibliotecari friulani con cui stiamo costruendo dei progetti che dovrebbero generare una nostra attività.

Stiamo lavorando sul nuovo progetto europeo che dovrebbe generare per la gestione delle piccole biblioteche, insomma stiamo lavorando su una serie di attività che ci fanno immaginare di poter generare quella risposta.

Per quanto riguarda la valutazione delle biblioteche, quella che è stata messa dentro, 2.000.000, in realtà corrisponde a contratti che abbiamo già in mano, quindi questo non è neanche un budget, è una contrattualistica già presente.

Nel budget invece a un certo punto abbiamo forse aggiunto qualcosa d'altro rispetto a un'indicazione che credo di aver già dato in assemblea che era quella che diceva nel corso del 2017, allora, nel corso dei prossimi anni andranno in pensione 60 persone, è probabile che 40 di queste vengano comunque sostituite pur contando che 20 magari verranno razionalizzate e non verranno più sostituite, di queste 40 persone contiamo di poterle proporre alle Amministrazioni, sapendo che le Amministrazioni hanno dei limiti nelle assunzioni, proporci per gestirle.

Quindi 10 persone significano 300.000 Euro, questa è una valutazione complessiva.

Il recupero di costi amministrativi tra l'8 e il 10% significa su 300.000 tra i 20 e i 30.000 Euro, noi cautelativamente ne abbiamo calcolato 20.000 ragionando in questi termini.

È un budget, è una previsione, non ce le hanno ancora date 10 persone.

Peraltro se ce le danno a metà anno non generano 300.000 ma ne genereranno 150.000. È vero. È anche vero però che facciamo tutte queste operazioni guardando a un futuro più in là.

Magari non riusciremo a riempire tutto questo bilancio ma se acquisiamo incarichi consolidati tali che si ripetano negli anni successivi portiamo nel corso degli anni il livello di attività e di lavoro del CSBNO a un livello più elevato e in grado di sostenere i costi e di muoversi con le sue gambe.

Questa è un po' la logica sulla quale ci muoviamo.

Voglio fare una piccola conclusione rispetto anche a quello che diceva il Presidente sul personale; la contrattualistica che applico, le aziende speciali non rientrano nel campo di applicazione del 165, non sono tra gli enti pubblici indicati all'Articolo 1 della 165 quindi la contrattualistica degli enti locali è una contrattualistica privata, non è una contrattualistica pubblica.

Significa che il personale che lavora negli enti locali, scusate, nel CSB-NO, non acquisisce la sicurezza e il diritto assoluto al posto di lavoro.

Che poi questo possa costituire un problema se domani mattina salta tutta la ventola e 70 persone rimangono senza lavoro, che questo sia un problema politico è un'altra questione ma dal puro punto di vista formale se domani si chiude il CSBNO 70 persone vanno a casa.

Questa è la dinamica.

Ciò nonostante, nonostante non ci sia una contrattualistica pubblica siamo tenuti al rispetto di regole di assunzione di carattere pubblico, dal Brunetta in poi non è così facile come dire avere regole pubbliche e stare sul mercato privato sapendo di doversi misurare, non è facile per niente e lo posso assicurare però vengono applicate, è iscritto dentro al regolamento di gestione del personale, il personale che entra deve fare una selezione pubblica, così sono state fatte, selezioni pubbliche.

Poi la regola generale è quando acquisiamo, come ha detto il Presidente, contratti di lunga durata provvediamo ad assunzioni a tempo indeterminato quando invece acquisiamo contratti di durata più breve o incerta facciamo incarichi a tempo determinato.

In questo momento per esempio abbiamo 7 o 8 dipendenti a tempo determinato perché abbiamo alcuni incarichi, come Arese, beh, Arese adesso lo ha trasformato in triennale ma lì staremo a vedere come va quindi è già un po' più lungo.

Però abbiamo alcuni contratti che non sono tanto lunghi e quindi cautelativamente abbiamo assunto le persone a tempo determinato.

Con questo credo di aver risposto a tutto. Grazie.

Entra alle 18.49 l'Assessore Innocenti di Sesto San Giovanni portando i presenti a 25 persone, pari a 75,12%

### **Presidente - Nava Arianna**

Darei la parola a Merli, Lainate.

### **Assessore del Comune di Lainate - Merli Ivo**

Buona sera a tutti. Intanto mi scuso di non essere riuscito a partecipare all'incontro di settimana scorsa ma anch'io avevo impegni personali e non ce l'ho fatta. Mi sono aggiornato però attraverso i colleghi.

Io farò un intervento che è un po' l'altra faccia della medaglia rispetto ai colleghi di Senago e Legnano che mi hanno preceduto in questo senso, lo premetto subito, il Comune di Lainate voterà non favorevolmente al bilancio di previsione.

Il motivo per cui noi votiamo contro però non è perché siamo brutti e cattivi o perché abbiamo chissà quali motivazioni politiche, ideologiche eccetera ma per un motivo molto semplice, è perché non siamo in possesso degli elementi per votare a favore.

Questo è il motivo per cui votiamo contro. Cerco di spiegarmi.

Io vorrei sapere ma lo chiedo così, in maniera molto leggera, quanti dei funzionari, dei Segretari dei nostri Comuni presentando questo bilancio non hanno avanzato una serie di obiezioni. Quanti? Quanti hanno detto no, va bene, è fatto bene, è tutto chiaro, è tutto evidente. Non lo so, se siete fortunati avete questo tipo di funzionari o di Segretari. Noi non li abbiamo.

Però vede Presidente, vede Direttore, non è una questione di fiducia. Non è una questione di fiducia.

Il Comune di Lainate nel consorzio ha fiducia da vent'anni essendo tra i soci fondatori.

Il Comune di Lainate per quanto mi riguarda da 8 anni noi lavoriamo con il consorzio bibliotecario quindi di fiducia nel consorzio bibliotecario ne abbiamo tanta, tantissima però io mi rifiuto di venire qui a fare inquisizione, a fare domande, ma mi spiega quei 4.000, quei 7.000 dove sono o dove vanno eccetera.

Mi rifiuto, non lo trovo corretto perché se tutti noi crediamo, io sono il primo a credere, che il consorzio bibliotecario debba assumere sempre più un ruolo determinante nelle attività culturali e negli ingranaggi che richiama Vezzano, eh beh, allora metteteci anche in condizioni di farlo.

Non è più una questione di fiducia, è una questione di crescita, è una questione di evoluzione, è una questione di chiarezza, di trasparenza, di evidenze.

Se io portassi ai miei Consiglieri Comunali un bilancio di previsione fatto così ma sarebbero i miei Consiglieri di Maggioranza a dirmi scusa un momento, cosa sono tutte queste voci, me le spieghi per favore.

Allora ripeto non è una questione di fiducia. La fiducia c'è, la fiducia è massima.

Credo possa essere anche una questione di dovere a questo punto. Perché se gli ingranaggi sono gli ingranaggi con il mio Comune allora io ho anche un dovere nei confronti dei funzionari e Segretari che firmano i bilanci delle partecipate e che come ricordavo la volta scorsa sono chiamati a un maggior controllo sulle partecipate, metterli nella condizione di potermi spiegare anche questo bilancio perché non ci si può fidare solo della, come posso dire, anche della superficialità, non si offendano i colleghi, superficialità intesa nel senso che anch'io come il collega di Parabiago capisco poco di bilancio, spesso non ho neanche voglia di mettermi lì con la testa fra la pila di documenti che devo leggere, andare ad analizzare bilanci e cercare di capire.

Non dico di arrivare a bilanci di partecipate in cui ci indicano anche il costo della carta igienica e con 40 slide di bilancio analitico sui previsionali però non può essere un foglio A4 che mi dice come si spendono i 5.000.000 di Euro di un consorzio bibliotecario.

Non è una questione di fiducia. Non è più una questione di fiducia.

Bisogna credo fare un passaggio verso una solidità maggiore anche da questo punto di vista perché questo è quello che tutti noi auspichiamo.

Allora io porto a casa il rimbrotto che mi fa il Presidente nella sua relazione dicendo che non dobbiamo più essere ragionieristici, burocratici, ha

ragione, io però ributto la palla dall'altra parte del campo dicendo mettete-  
ci in condizione di farlo.

Metteteci in condizione di farlo con la trasparenza, con la chiarezza, con  
le regole scritte nero su bianco ma perché non c'è nulla da nascondere.

Non c'è nulla da nascondere e allora io vorrei essere in condizioni di poter  
votare contro un bilancio per motivi politici perché credo che una scelta  
non sia corretta e se ne debba fare un'altra ma io non le conosco le scel-  
te, non le capisco qua. Abbiate pazienza.

Allora se non conosco in questo momento invece che fare come i colleghi  
di Legnano e di Senago che dicono sì, voto sulla fiducia io dico no. Non  
voto sulla fiducia.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Chiedo scusa, vi ho anticipato, scusa.

Non voto più sulla fiducia perché vorrei far presente ai miei colleghi che  
sono convinto che c'è un modo diverso, si debba andare verso un modo  
diverso anche per queste tematiche che sono fondamentali.

La tematica della trasparenza che richiamavo anche la volta scorsa e che  
è un innesto, un ingranaggio fondamentale, sono d'accordo perfettamente  
con quello che dice Vezzaro però ci deve essere santo cielo. Il Direttore  
l'altra volta ci diceva che il consorzio ha fatto una gara per l'affidamento  
dei libri in collaborazione con il Comune di Brescia, giusto? Bergamo,  
chiedo scusa.

Con il Comune di Bergamo, 450.000 Euro quindi anche una gara europea  
di cui non c'è nessuna evidenza. Io non lo so, Direttore, se il consorzio è  
obbligato a pubblicarlo sul sito della trasparenza.

Dico però che è un dovere che i Comuni sappiano che c'è questa gara,  
qual è lo sconto applicato, quali sono gli esiti di questa gara così come  
per la gara del trasporto, così come per gli incarichi pubblici.

Ma non per fare l'inquisizione perché questa credo che sia la modalità cor-  
retta con cui uno può alzare la mano e dire voto a favore o voto contro un  
bilancio di previsione o un bilancio consuntivo.

Per questo richiamavo anche ai criteri della trasparenza.

Rispetto al contratto di servizio invece volevo precisare che anche su  
questo tema del contratto di servizio e su quelle che io chiamo forzature  
previste dal Capitolo III denominato Patrimonio, quello che s'invita calda-  
mente i Comuni a utilizzare affidamenti al consorzio, qualche perplessità  
io ce l'ho, qualche perplessità me la trasmettono sul tema degli affidamen-  
ti in house.

Anche qui si riallaccia a quello che dicevo prima, va bene gli affidamenti in  
house ma a fronte di regole chiare, a fronte di servizi chiari, di numeri  
scritti nero su bianco e quindi il richiamo è un pochino da questo punto di  
vista, posso essere d'accordo però attenzione perché non sempre può es-  
sere questo obbligo, non è un obbligo ma questo caldo invito non so se  
i nostri funzionari o i nostri Segretari lo possono accogliere in ogni occa-  
sione.

Infine una cosa, una banalità però secondo me anche questo è uno dei temi del contratto di servizio, il tema della centralizzazione degli acquisti. Allora, sul tema della centralizzazione degli acquisti va benissimo, io sono il primo a dire che dobbiamo centralizzare gli acquisti ma anche qui prima definiamo le regole. Definiamo le regole, definiamo le modalità. Una volta che queste modalità sono condivise con i nostri bibliotecari torniamo in assemblea e si dice queste sono le modalità di ingaggio da un punto di vista dei tuoi acquisti centralizzati, va bene assemblea? Questa credo sia la modalità, non aprioristicamente dire facciamo una centralizzazione degli acquisti che è perfetta ma senza ancora conoscere quali sono le regole e le modalità. Facciamo partire il progetto e poi portiamolo all'attenzione dell'assemblea. Questi sono un po' gli elementi che, scusatemi anche se lo dico con calore ma questo testimonia che nel consorzio bibliotecario io ci credo e vorrei crederci sempre di più, questo è il messaggio che vorrei dare non per dire che facciamo la parte dei brutti e dei cattivi ma al contrario che insomma vorrei che questi elementi diventassero un po' patrimonio comune. Infine chiedo che la mia dichiarazione di voto venga allegata al verbale dell'assemblea. Grazie.

#### **Presidente - Nava Arianna**

Ci sono altre dichiarazioni? Se non ci sono altre dichiarazioni passerei direttamente alla votazione del punto all'ordine del giorno. Prego.

#### **Assessore del Comune di Senago - Deponti Mariagrazia**

Faccio anch'io una dichiarazione di voto in nome del Comune di Senago e che vorrei venisse poi allegata al verbale. Ditemi come si deve fare.

#### **Presidente CdA - Agostini Nerio**

Scusate. Non si allega un bel niente. È tutto registrato e voi potete verificare se la trascrizione è corretta come ha fatto giustamente l'altra volta l'Assessore di Solaro.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

ō dice che la trascrizione non è corretta perché (ō ) di due parole dice vuol dire un'altra cosa quindi non si allegaō

#### **Presidente - Nava Arianna**

Possoō ?

#### **Assessore del Comune di Lainate - Merli Ivo**

Mi dicono che devo chiedere che venga allegata

**Presidente CdA - Agostini Nerio**

Sì, sì, capisco tutto.

**Assessore del Comune di Lainate - Merli Ivo**

quindi io mi fido

**Assessore del Comune di Senago - Deponti Mariagrazia**

Ma anch'io volevo semplicemente spiegare, non è che appunto, è una questione di lana caprina, siccome ho visto che le assemblee precedenti, negli anni precedenti nel momento della dichiarazione di voto poi questa viene allegata nella documentazione sul sito credevo si dovesse, va bene così, ok.

**Presidente CdA - Agostini Nerio**

Non restiamo sull'equivoco perché dopo si va fuori e si dice: ah ma quello lì ha interpretato

**Assessore del Comune di Senago - Deponti Mariagrazia**

No, no.

**Presidente CdA - Agostini Nerio**

C'è una registrazione e una trascrizione su cui il CdA e i tecnici non ci mettono mano e voi avete la possibilità di controllo.

Quando si parla invece di altri sono di ordine del giorno, le richieste votate, allora si pubblica il documento, è avvenuto anche all'assemblea generale del 20 e, tra l'altro, poi l'interessata dice che oltre in deposito chiedo anche che venga allegato al successivo ordine approvato.

Entra alle 19.05 l'Assessore Calloni di Dairago portando a 26 persone i presenti pari a 75,81%.

**Presidente - Nava Arianna**

Passerei quindi ora alla votazione

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Senago prego.

**Assessore del Comune di Senago - Deponti Mariagrazia**

Il Comune di Senago nell'esprimere il proprio voto favorevole alla proposta di bilancio preventivo relativo all'anno 2017 nel richiamare l'ordine del giorno approvato nell'assemblea del 20 Dicembre 2016 chiede al CdA di fare proprie le indicazioni in esso contenute e di considerare parte integrante della documentazione accompagnatoria al bilancio. In particolare si richiama l'impegno del CdA a:

1. Ricercare azioni concrete finalizzate ad attuare ulteriori razionalizzazioni dei costi e ottimizzazione delle risorse.
2. A predisporre e sottoporre all'approvazione dell'assemblea una relazione quadrimestrale sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti dal CdA rispetto al piano di rientro delle passività di bilancio.
3. Ad attuare la verifica degli appalti in essere anche con il supporto e il coinvolgimento delle parti tecniche dei Comuni soci finalizzata alla riduzione delle spese generali di gestione.

Queste tre nazioni sono quelle che credo all'unanimità abbiamo approvato nell'ordine del giorno presentato dalla collega di Solaro nell'assemblea del 20 Dicembre 2016 e che come Comune di Senago abbiamo ritenuto importante riproporre. Grazie.

### **Presidente CdA - Agostini Nerio**

Anche su questo una precisazione; i tecnici non parteciperanno mai a quella che sarà l'azione d'appalto eccetera, l'esempio è molto semplice, abbiamo fatto l'appalto di logistica mettendoci assieme tutti e cinque i sistemi della città metropolitana su nostra azione e il Comune di Milano.

La centrale operativa è stata affidata, non gratis perché è costata, al Comune di Milano.

Le operazioni di gara le svolge l'apparato tecnico del Comune di Milano a nome di tutti. Stop.

Lì nessuno partecipa alla stesura della gara, nemmeno i nostri tecnici se non nel fissare i criteri di servizio.

Tant'è che la logistica ha ottenuto il vantaggio di una riduzione di spesa e il miglioramento del servizio, che è l'obiettivo.

Altro è dire io voglio partecipare, questo è il caso di Merli, partecipare a quelle che sono le regole generali e alla definizione e ricordo bene che in questo caso per l'acquisto centralizzato che è in voga da diversi anni, non è un'invenzione, noi abbiamo portato in quest'assemblea un'altra cosa cioè che nella centralizzazione degli acquisti che fanno i bibliotecari sono loro che agiscono e non noi, introduciamo il concetto del miglioramento qualitativo dei patrimoni perché dall'analisi fatta dai tecnici e dai nostri software risulta che il 60, 70% dei documenti non escono dalle biblioteche, il che vuol dire che sono acquisti fatti male.

E quindi acquisti non produttivi, a parità di spesa si deve acquistare meglio e acquistare documenti che i cittadini devono prelevare perché se stanno lì perché piacciono ai bibliotecari che li hanno comprati non serve a nessuno, è spreco di denaro pubblico.

Questo è il concetto nuovo introdotto.

Su richiesta tra l'altro di alcuni amministratori negli anni passati che dicevano: questa cosa come funziona? Come mai non escono i documenti? La qualità dove sta? Quindi è un passo avanti che hanno deciso poi i bibliotecari sulla metodologia, l'obiettivo politico lo ha introdotto il CdA. Per dire è anche un'idea nuova per tutto il sistema bibliotecario nazionale perché vi assicuro che nessuno lo ha ancora fatto.

Sarebbe quindi poi un prototipo anche da esportare però la precisazione era importante perché non c'entra con le regole, che non le fissiamo noi.

Per cui anche il riportarle in assemblea non ha senso, sono regole che si danno i tecnici per l'approvazione. Ok. Serviva come precisazione.

**Assessore del Comune di Senago - Deponti Mariagrazia**

(ō ) siamo in dichiarazione di votoō

**Presidente CdA - Agostini Nerio**

Sì, sì.

**Assessore del Comune di Senago - Deponti Mariagrazia**

ō non è che (ō ) perché se noō

**Presidente CdA - Agostini Nerio**

No, no.

**Assessore del Comune di Senago - Deponti Mariagrazia**

Io ho fatto la mia dichiarazione di votoō

**Presidente CdA - Agostini Nerio**

Sì, ma hai citato una cosa che non ha senso quindi devo dirla.

**Assessore del Comune di Senago - Deponti Mariagrazia**

Allora bisognava dirlo quando abbiamo approvato l'ordine del giorno e ti dicevo questo è nell'ordine del giorno, io non ho detto nient'altro però credo che a questo punto non si debba più neanche intervenire perchéō

**Presidente - Nava Arianna**

Pregnana prego.

**Assessore del Comune di Pregnana Milanese - Degani Fabio**

Grazie. Scusate ma noi di Pregnana abbiamo mezzi più artigianali. Io volevo fare delle considerazioni di tipo politico rispetto a un bilancio che consistono sostanzialmente in una dichiarazione poi finale positiva di voto da parte del Comune di Pregnana.

Le dichiarazioni le faccio naturalmente in rappresentanza del solo Comune di Pregnana e ancora fuori dal concetto delle deleghe ricevute per questa assemblea.

Io credo che vadano rimarcati tre aspetti; in primo luogo il percorso che sta facendo il sistema bibliotecario è un percorso che i Comuni che ne fanno parte hanno determinato percorso di sviluppo verso alcune prospettive importanti che non sono esclusivamente quelle di carattere biblioteconomico e di gestione dei servizi che costituiscono il nucleo di nascita del sistema bibliotecario con un avanzamento verso una prospettiva direi forte e anche convinta da parte dei Comuni dell'esigenza d'innovazione nelle gestioni sia dal punto di vista delle finalità del sistema bibliotecario sia dal punto di vista dei processi.

Qui sottolineo evidentemente che il tema e l'idea del distretto culturale cui abbiamo fatto riferimento come strumento di possibile programmazione dell'attività è un'idea e un tema estremamente importante soprattutto in un contesto di contrazione di quello che è il servizio bibliotecario normalmente inteso.

Perché credo anche che questa, la prima vicenda di sviluppo possa influire positivamente, naturalmente anche sulla contrazione che sta avvenendo sulla seconda dimensione.

E allora da questo punto di vista mi sembra che il bilancio rispetti questo tipo di prospettiva in essere, mi sarei stupito se non lo avesse fatto evidentemente perché quando si accolgono degli strumenti di sviluppo naturalmente poi non trovare nell'ambito di una presentazione del budget quelli che sono gli elementi che consentono effettivamente di determinare condizioni di sviluppo sarebbe un errore.

Faccio riferimento a una seconda considerazione che è la seguente e cioè trovo per quanto questo componga alcuni elementi di incertezza ma trovo importante da un punto di vista politico che un sistema bibliotecario, pur nel raggiungimento di un'autonomia finanziaria piena richiami evidentemente la responsabilità di una Regione rispetto a quello che è il sostegno dei sistemi bibliotecari generalmente attesi. Noi siamo soliti farlo anche nell'ambito dei nostri bilanci comunali, l'idea di mettere in previsione cifre che non siamo sicuri che arriveranno è comunque un richiamo politico alla necessità che arrivino, che siano fonte di entrata e che abbiano soprattutto un soggetto di provenienza.

Io credo che l'idea a partire dai 144.000 Euro originali per arrivare ai 50.000 che sono riferiti all'anno 2017, l'idea di fare riferimento a un interlocutore necessario che è la Regione sia un'idea corretta ed evidentemente nell'ambito del budget, che poi bisognerà trovare le condizioni di salvaguardia nel caso in cui l'auspicio politico non si realizzi e io credo che da questo punto di vista ci siano le condizioni per trovarlo.

Ma sarebbe stato un errore, dal mio punto di vista non inserire questo elemento.

La terza considerazione che faccio, riprendendo poi anche le legittime considerazioni che esprimeva Ivo Merli è naturalmente quella di fare in modo che si sviluppino, sempre più in termini avanzati le possibilità di controllo delle poste di bilancio e degli elementi di bilancio che compongono ormai una dimensione importante nella gestione del sistema bibliotecario.

Da questo punto di vista credo, come faceva prima il collega di Legnano Silvestri, credo utile rimarcare l'esigenza di fare in modo che vi siano degli aggiornamenti dell'avanzamento sotto il profilo della gestione, sotto il profilo dei contenuti delle gestioni rispetto ai conti economici e quindi dei singoli elementi di gestione rispetto ai conti economici e come era stato anche richiamato nell'ordine del giorno di Dicembre da parte della collega di Solaro che ci sia un'attività di tipo quadrimestrale che consenta effettivamente di fare questo lavoro.

Credo che questo sia un profilo possibile di crescita anche della consapevolezza delle Amministrazioni Comunali evidentemente rispetto a quello che fanno e che una situazione del genere determini effettivamente una corresponsabilità concreta e reale anche dal punto di vista conoscitivo ma anche dal punto di vista della promozione delle attività del sistema bibliotecario.

In un contesto di questo genere evidentemente, questo lo richiamano i Comuni, il comitato territoriale previsto come nuovo strumento dello Statuto, nuovo strumento anche questo, mi pare che potrebbe essere attivato in tempi piuttosto brevi, forse varrebbe la pena di farlo al più presto.

Detto questo dichiaro il mio voto favorevole rispetto alla presentazione del budget.

### **Assessore del Comune di Legnano - Silvestri Umberto**

Faccio anch'io una dichiarazione di voto favorevole con un'ulteriore sollecitazione, consentitemela, a questo discorso della rendicontazione.

Una rendicontazione che viene fatta quadrimestralmente così come è stato inteso ovviamente ha la necessità non tanto di avere un controllo dei conti ma è di stabilire le azioni che devono portare a raggiungere l'obiettivo dei conti.

Una rendicontazione quadrimestrale significa che noi andremo ad analizzare i conti, chiamiamoli così in termini generali o le azioni in particolare a fine Gennaio, Febbraio, Marzo e Aprile, credo che poi ci vorrà circa un mese di tempo per avere effettivamente il quadro generale da poter presentare, si potrebbe arrivare intorno a fine Maggio.

Credo sia l'unica possibilità che abbiamo perché la rendicontazione quadrimestrale di Settembre sarà oramai una presa d'atto, non sarà più una possibilità di modificare se ci sarà la necessità di eventuali azioni al fine del raggiungimento del risultato.

È quindi importantissima la prima rendicontazione, è come se fosse il bilancio di metà anno dove si fanno gli aggiustamenti per arrivare poi alla fine dell'anno con i conti in regola.

L'auspicio quindi è quello che si riesca a fare questo nel più breve tempo possibile dopo la scadenza di Aprile dei quattro mesi, questo è l'auspicio mio, che si possa poter analizzare le azioni e fare tutte le considerazioni necessarie. Grazie.

### **Presidente - Nava Arianna**

Se non ci sono ulteriori osservazioni passerei alla votazione del bilancio e degli allegati.

Astenuti?

### **Assessore del Comune di Canegrate - Auteri Giuseppina Romana**

Scusate, con questi microfoni siamo tutti un po' imbranati.

Faccio mie un po' di considerazioni espresse dai colleghi che mi hanno preceduto perché questo bilancio è un bilancio importante.

È un bilancio che si proietta verso il futuro come è stato fatto notare precedentemente con dei percorsi di crescita che hanno bisogno di una verifica costante quindi, ripeto, faccio mie le considerazioni precedenti al richiamo espresso dalla dichiarazione che avevamo fatto che era stata approvata nell'ultima assemblea di Dicembre, 20 Dicembre, con i punti espressi precedentemente integrata con le osservazioni di Silvestri.

Perché? Perché proprio questa prospettiva di crescita ha la necessità di avere il contributo e la partecipazione di tutti noi perché è un percorso in divenire.

Le considerazioni anche molto puntuali e fattuali fatte dal Presidente sul fatto di determinati libri che non vanno e quindi su un patrimonio che va costantemente aggiornato mi confortano sulla bontà di questo processo e cioè sulle competenze messe in campo per far sì che si ottenga il risultato finale.

Però mi sento in dovere di esprimere questa mia considerazione, voterò favorevolmente, approverò, approveremo come Canegrate questo bilancio ma con queste considerazioni.

### **Presidente - Nava Arianna**

A questo punto possiamo passare alla votazione.

Contrari? Astenuti? Favorevoli?

Votazione Bilancio di Previsione 2017 e relativi allegati.

Votazione:

Favorevoli: 22 (66,22 %): Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cornaredo, Cusano Milanino, Legnano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio Su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Villa Cortese.

Astenuti : 1 (0,69%): Dairago  
Contrari: 3 (8,90%): Lainate, Nerviano e Parabiago

### **Presidente - Nava Arianna**

Ora invece metterei al voto anche la proposta del Presidente di dare mandato al CdA per prevedere un tavolo territoriale.

Se quindi come diceva prima il Presidente può essere che dal CdA arrivi direttamente la richiesta ai Comuni di preparare e predisporre il tavolo per poi passare a noi l'ultima parola.

Vuoi aggiungere qualcosa a riguardo?

### **Presidente CdA - Agostini Nerio**

Sì, la precisazione, è un mandato che chiediamo perché lo Statuto nuovo non è ancora in vigore quindi essendo uno strumento che si prevede lì e non nel vecchio il mandato dell'assemblea mi sembra dovuto, obbligatorio. Fermo restando che noi condividiamo far capire l'azione.

### **Presidente - Nava Arianna**

Passerei quindi alla votazione di questo mandato per il CdA.

Contrari? Astenuti? Favorevole? Unanimità quindi diamo mandato al CdA di organizzare il tavolo territoriale.

Votazione mandato al CdA per organizzazione tavolo territoriale.

Votazione:

Favorevoli: 26 (75,81 %), Baranzate, Bollate, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio Su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Villa Cortese.

Astenuti : nessuno

Contrari: nessuno

### **Presidente - Nava Arianna**

Devi dare la comunicazione?

### **Presidente CdA - Agostini Nerio**

Sì, la comunicazione è che siete invitati a visitare con l'Assessore e i tecnici del consorzio che sono già qui a disposizione.

### **Intervento**

Tecnici del consorzio.

**Presidente CdA - Agostini Nerio**

Tecnici del consorzio, grazie, precisazione dovuta.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

**Intervento**

Ripetiamo a microfono così siamo tranquilli. Parabiago, Nerviano e Lainate contrari. Dairago astenuti e tutti gli altri favorevoli per il Bilancio di Previsione 2017 e relativi allegati.

**Intervento**

Mentre in questa votazione?

**Presidente - Nava Arianna**

Tutti favorevoli. Unanimità . Mandato al CdA per organizzazione tavolo territoriale

Buona serata.

La seduta termina alle 19.55